



COMUNE DI MEDIGLIA  
PROVINCIA DI MILANO

**RENDICONTO DI GESTIONE**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**

**DELIBERA DI SALVAGUARDIA DEGLI**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

Atto C.C. n. 58 del 24/09/2013

**ALLEGATO N° 8**

all'atto del Consiglio Comunale avente ad oggetto:  
"Approvazione della proposta di Rendiconto della Gestione 2013  
e della Relazione della Giunta Comunale



**COPIA**

**COMUNE DI MEDIGLIA**

Delibera N. **58** del **24/09/2013**

**Oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari. Adozione dell'operazione di riequilibrio della gestione**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilatredici addi ventiquattro del mese di Settembre alle ore 21.00 in MEDIGLIA nella sede del comune è stato convocato il Consiglio Comunale. Alla trattazione del punto all'ordine del giorno sono presenti i Signori :

Nominativo	presente
Paolo Bianchi	SI
Nunzio Coscia	SI
Ubaldo Scotto Di Cesare	SI
Lorenzo La Porta	SI
Giovanni Carmine Fabiano	SI
Antonella Intra	SI
Ercole Lequoque	SI
Rosa Simone	SI
Vera Fiammetta Silvana Solange Cocucci	SI
Maurizio Tarenzi	SI
Elisa Roberta Baeli	SI
Giorgio Meroni	SI
Pierangelo Avanzi	SI
Stefano Ghilardi	SI
Nello Scarabottolo	SI
Roberto Lanni	SI
Irene Vanazzi	SI

Presenti: 17

Assenti: 0

Assume la presidenza il Presidente Elisa Roberta Baeli  
Assiste il Segretario Generale : Dott. Antonella Cardamone

Essendo legale il numero degli intervenuti Elisa Roberta Baeli assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari. Adozione dell'operazione di riequilibrio della gestione**

**COMUNE DI MEDIGLIA**

**(Prov. MILANO)**

Illustra l'argomento l'Assessore Signor Lorenzo La Porta;

Intervengono i Signori Consiglieri, come da trascrizione integrale della seduta;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su conforme proposta dell'Assessore Lorenzo La Porta;

Premesso che:

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una triplice finalità:

- Verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
- Costatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio.

Impone infatti il legislatore che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio" (D.L.vo N. 267/2000, art. 193/2).

Durante la vita di ogni ente, si possono infatti verificare circostanze particolari che portano, momentaneamente, all'alterazione degli equilibri generali delle finanze. Queste circostanze si possono ricondurre ad alcune casistiche ben definite:

- L'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esista giuridicamente la possibilità di un loro riconoscimento da parte del Comune;
- La chiusura del consuntivo di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione, non ancora ripianato mediante l'applicazione di pari quota alla parte passiva del bilancio;
- La previsione di una chiusura dell'esercizio in corso in disavanzo di amministrazione dovuto a sopraggiunti squilibri nella gestione delle risorse di competenza dell'esercizio (previsioni di accertamenti inferiori alle previsioni di impegno), o nella gestione dei residui (venire meno di residui attivi già conservati a consuntivo).

L'esistenza di una situazione di squilibrio della gestione comporta l'immediato intervento correttivo del consiglio che, in questo caso, deve approvare un'adeguata manovra di rientro. L'inerzia dell'organo consiliare porta al suo scioglimento anticipato. Infatti, "la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio (..) è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione (..) con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge" (D.L.vo N. 267/2000, art. 193/4).

In ogni caso, qualunque sia la dimensione dell'eventuale operazione di riequilibrio, essa si compone di due distinti momenti:

- Il riconoscimento formale delle singole poste passive con la quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze di spesa;
- Il finanziamento dell'intera operazione con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri generali di bilancio.

	0,00	0,00
4. ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE		0,00
5. MUTUO A FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO		0,00
<b>Risorse destinate al riequilibrio</b>		<b>456.900,00</b>

Considerato inoltre che, non sussistono debiti fuori bilancio;

Visto il contenuto dello statuto comunale e del regolamento di contabilità dell'ente;

Visto inoltre:

- Il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.L.vo N. 267/2000, allegato sub 1;

- Il parere espresso in data 24/09/2013 dall'organo di revisione economico-finanziaria, allegato sub 6) al presente atto;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 17;
- Consiglieri votanti: N. 17;
  
- Voti favorevoli: N. 12;
- Voti contrari: N. 2 (Sigg. Pierangelo Avanzi e Stefano Ghilardi);
- Voti astenuti: N. 3 (Sigg. Giorgio Meroni, Nello Scarabottolo e Roberto Lanni);

#### **DELIBERA**

1. Di approvare, in base alle risultanze contenute nella relazione denominata: "Ricognizione sui programmi ed equilibri di bilancio", di cui all'allegato sub 4), che fa parte integrante del presente atto, i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'annessa verifica sul perdurare degli equilibri finanziari di competenza 2013.
2. Di attivare l'operazione di riequilibrio di gestione sinteticamente riportata nei due prospetti contenuti nelle premesse al presente atto, adottando conseguentemente le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 ed al corrispondente bilancio triennale 2013/2015, secondo quanto indicato nei prospetti di cui agli allegati sub 2) e sub 3), che fa a parte integrante del presente atto.
3. Di dare atto che, dopo le variazioni di cui al punto 2, il Bilancio di previsione 2013 ed il Bilancio Pluriennale 2013/2015 rispettano le vigenti regole del Patto di stabilità, come si evince dal prospetto contenuto nell'allegato sub 5).

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 17 ;
- Consiglieri votanti: N. 17;
  
- Voti favorevoli: N. 14;
- Voti contrari: N. 0;
- Voti astenuti: N. 3 (Sigg. Giorgio Meroni, Nello Scarabottolo e Roberto Lanni);

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo N. 267/2000.

**COMUNE DI MEDIGLIA**  
**(Provincia di Milano)**

**Parere ex art. 49 del D.L.vo N. 267/2000**

Delibera di Consiglio n. 58 del 24/09/2013

In merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

**Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari. Adozione dell'operazione di riequilibrio della gestione**

Si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

Mediglia, 16/09/2013

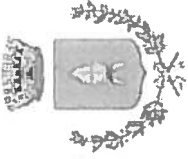
Il Responsabile del Settore  
Economia e Finanze  
F.to Silvia Tiengo

Richiamato l'art. 18 del Regolamento di Contabilità vigente;

Si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione sopra indicata.

Il Responsabile del Settore  
Economia e Finanze  
F.to Silvia Tiengo

Mediglia, 16/09/2013



COMUNE DI MEDIGLIA  
PROVINCIA DI MILANO

## VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013

**Allegato sub 2)** all'atto del Consiglio Comunale avente ad oggetto:  
"Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari.  
Adozione dell'operazione di riequilibrio della gestione"



# Elenco Variazioni di Entrata al Bilancio di Previsione 2013

Comune di MEDIGLIA

Esercizio: 2013

Codice	RISORSA Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	<b>Avanzo di Amministrazione</b>					
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	456.900,00	456.900,00	0,00	456.900,00
	<b>Totale Avanzo</b>	<b>0,00</b>	<b>456.900,00</b>	<b>456.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>456.900,00</b>
<b>Titolo 2</b>	<b>Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione</b>					
<b>Categoria 02</b>	<b>Contributi e trasferimenti correnti dalla regione</b>					
2.02.0230	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	17.000,00	-17.000,00	0,00	-17.000,00	0,00
	<b>Totale Categoria 02</b>	<b>17.000,00</b>	<b>-17.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-17.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale Titolo 2</b>	<b>17.000,00</b>	<b>-17.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-17.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>					
<b>Categoria 01</b>	<b>Proventi dei servizi pubblici</b>					
3.01.0510	POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	450.000,00	-150.000,00	0,00	-150.000,00	300.000,00
	<b>Totale Categoria 01</b>	<b>450.000,00</b>	<b>-150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-150.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>Categoria 03</b>	<b>Interessi su anticipazioni e crediti</b>					
3.03.0890	INTERESSI PER DEPOSITI	3.100,00	1.000,00	1.000,00	0,00	4.100,00
	<b>Totale Categoria 03</b>	<b>3.100,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.100,00</b>
	<b>Totale Titolo 3</b>	<b>453.100,00</b>	<b>-149.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>-150.000,00</b>	<b>304.100,00</b>
<b>Titolo 4</b>	<b>Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>					



# Elenco Variazioni di Entrata al Bilancio di Previsione 2013

Comune di MEDIGLIA

Esercizio: 2013

Codice	RISORSA Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
4.01.0960	Categoria 01 Alienazione di beni patrimoniali ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	2.830.000,00	-1.050.000,00	0,00	-1.050.000,00	1.780.000,00
<b>Totale Categoria 01</b>		<b>2.830.000,00</b>	<b>-1.050.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.050.000,00</b>	<b>1.780.000,00</b>
<b>Totale Titolo 4</b>		<b>2.830.000,00</b>	<b>-1.050.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.050.000,00</b>	<b>1.780.000,00</b>
<b>Totale Generale</b>		<b>3.300.100,00</b>	<b>-759.100,00</b>	<b>457.900,00</b>	<b>-1.217.000,00</b>	<b>2.541.000,00</b>



# Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2013

Comune di MEDIGLIA

Esercizio: 2013

Codice	INTERVENTO	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	<b>Titolo</b>	<b>1</b>	Spese correnti				
	<b>Funzione</b>	<b>01</b>	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo				
	<b>Servizio</b>	<b>01</b>	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento				
1.01.01.03	Prestazioni di servizi		138.700,00	-2.000,00	0,00	-2.000,00	136.700,00
	<b>Totale Servizio</b>	<b>01</b>	<b>138.700,00</b>	<b>-2.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-2.000,00</b>	<b>136.700,00</b>
	<b>Servizio</b>	<b>02</b>	Segreteria generale, personale e organizzazione				
1.01.02.01	Personale		369.400,00	4.000,00	4.000,00	0,00	373.400,00
	<b>Totale Servizio</b>	<b>02</b>	<b>369.400,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>373.400,00</b>
	<b>Servizio</b>	<b>03</b>	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione				
1.01.03.01	Personale		248.800,00	-200,00	0,00	-200,00	248.600,00
1.01.03.03	Prestazioni di servizi		31.500,00	2.000,00	2.000,00	0,00	33.500,00
1.01.03.08	Oneri straordinari della gestione corrente		0,00	166.100,00	166.100,00	0,00	166.100,00
	<b>Totale Servizio</b>	<b>03</b>	<b>280.300,00</b>	<b>167.900,00</b>	<b>168.100,00</b>	<b>-200,00</b>	<b>448.200,00</b>
	<b>Servizio</b>	<b>06</b>	Ufficio tecnico				
1.01.06.03	Prestazioni di servizi		85.700,00	51.000,00	51.000,00	0,00	136.700,00
	<b>Totale Servizio</b>	<b>06</b>	<b>85.700,00</b>	<b>51.000,00</b>	<b>51.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>136.700,00</b>
	<b>Servizio</b>	<b>08</b>	Altri servizi generali				
1.01.08.01	Personale		145.226,00	15.000,00	15.000,00	0,00	160.226,00
1.01.08.03	Prestazioni di servizi		415.400,00	51.000,00	51.000,00	0,00	466.400,00



# Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2013

Comune di MEDIGLIA

Esercizio: 2013

Codice	INTERVENTO Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
1.01.08.07	Imposte e tasse	11.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00	20.000,00
	<b>Totale Servizio 08</b>	<b>571.626,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>646.626,00</b>
	<b>Totale Funzione 01</b>	<b>1.445.726,00</b>	<b>295.900,00</b>	<b>298.100,00</b>	<b>-2.200,00</b>	<b>1.741.626,00</b>
	<b>Funzione 03</b> Funzioni di polizia locale					
	<b>Servizio 01</b> Polizia municipale					
1.03.01.03	Prestazioni di servizi	33.000,00	4.500,00	4.500,00	0,00	37.500,00
	<b>Totale Servizio 01</b>	<b>33.000,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.500,00</b>
	<b>Totale Funzione 03</b>	<b>33.000,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.500,00</b>
	<b>Funzione 04</b> Funzioni di istruzione pubblica					
	<b>Servizio 05</b> Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi					
1.04.05.03	Prestazioni di servizi	662.100,00	-3.700,00	0,00	-3.700,00	658.400,00
1.04.05.05	Trasferimenti	340.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00	349.000,00
	<b>Totale Servizio 05</b>	<b>1.002.100,00</b>	<b>5.300,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>-3.700,00</b>	<b>1.007.400,00</b>
	<b>Totale Funzione 04</b>	<b>1.002.100,00</b>	<b>5.300,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>-3.700,00</b>	<b>1.007.400,00</b>
	<b>Funzione 05</b> Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali					
	<b>Servizio 01</b> Biblioteche, musei e pinacoteche					
1.05.01.01	Personale	30.100,00	200,00	200,00	0,00	30.300,00
	<b>Totale Servizio 01</b>	<b>30.100,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.300,00</b>
	<b>Totale Funzione 05</b>	<b>30.100,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>30.300,00</b>



# Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2013

Comune di MEDIGLIA

Esercizio: 2013

Codice	INTERVENTO	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
1.08.01.03	Funzione 08	Funzioni nel campo della viabilità' e dei trasporti					
	Servizio 01	Viabilità', circolazione stradale servizi connessi	150.000,00	-9.000,00	6.000,00	-15.000,00	141.000,00
	Prestazioni di servizi						
	<b>Totale Servizio</b>	<b>01</b>	<b>150.000,00</b>	<b>-9.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>	<b>141.000,00</b>
	<b>Totale Funzione</b>	<b>08</b>	<b>150.000,00</b>	<b>-9.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>-15.000,00</b>	<b>141.000,00</b>
	Funzione 09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente					
	Servizio 05	Servizio smaltimento rifiuti	1.400.600,00	33.000,00	33.000,00	0,00	1.433.600,00
1.09.05.03	Prestazioni di servizi						
	<b>Totale Servizio</b>	<b>05</b>	<b>1.400.600,00</b>	<b>33.000,00</b>	<b>33.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.433.600,00</b>
	Servizio 06	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente					
1.09.06.03	Prestazioni di servizi						
	<b>Totale Servizio</b>	<b>06</b>	<b>132.500,00</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>122.500,00</b>
	<b>Totale Funzione</b>	<b>09</b>	<b>1.533.100,00</b>	<b>23.000,00</b>	<b>33.000,00</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>1.556.100,00</b>
	Funzione 10	Funzioni nel settore sociale					
	Servizio 01	Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	68.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	74.000,00
1.10.01.05	Trasferimenti						
	<b>Totale Servizio</b>	<b>01</b>	<b>68.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>74.000,00</b>
	Servizio 04	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona					
1.10.04.05	Trasferimenti						
	<b>Totale Servizio</b>	<b>04</b>	<b>35.000,00</b>	<b>-25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-25.000,00</b>	<b>10.000,00</b>



# Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2013

Comune di MEDIGLIA

Esercizio: 2013

Codice	INTERVENTO	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
		<b>Totale Servizio 04</b>	35.000,00	-25.000,00	0,00	-25.000,00	10.000,00
<b>Servizio 05</b>		Servizio necroscopico e cimiteriale					
		<b>Totale Servizio 05</b>	76.000,00	-10.000,00	0,00	-10.000,00	66.000,00
<b>1.10.05.03</b>		Prestazioni di servizi					
		<b>Totale Servizio 05</b>	76.000,00	-10.000,00	0,00	-10.000,00	66.000,00
		<b>Totale Funzione 10</b>	179.000,00	-29.000,00	6.000,00	-35.000,00	150.000,00
		<b>Totale Titolo 1</b>	4.373.026,00	290.900,00	356.800,00	-65.900,00	4.663.926,00
<b>Titolo 2</b>		Spese in conto capitale					
<b>Funzione 01</b>		Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo					
<b>Servizio 08</b>		Altri servizi generali					
		<b>Totale Servizio 08</b>	1.203.300,00	-995.000,00	0,00	-995.000,00	208.300,00
<b>2.01.08.01</b>		Acquisizione di beni immobili					
		<b>Totale Servizio 08</b>	1.203.300,00	-995.000,00	0,00	-995.000,00	208.300,00
		<b>Totale Funzione 01</b>	1.203.300,00	-995.000,00	0,00	-995.000,00	208.300,00
<b>Funzione 08</b>		Funzioni nel campo della viabilita' e dei trasporti					
<b>Servizio 01</b>		Viabilita',circolazione stradale servizi connessi					
		<b>Totale Servizio 01</b>	1.000.000,00	-30.000,00	0,00	-30.000,00	970.000,00
<b>2.08.01.01</b>		Acquisizione di beni immobili					
		<b>Totale Servizio 01</b>	1.000.000,00	-30.000,00	0,00	-30.000,00	970.000,00
		<b>Totale Funzione 08</b>	1.000.000,00	-30.000,00	0,00	-30.000,00	970.000,00
<b>Funzione 09</b>		Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente					
<b>Servizio 02</b>		Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare					
		<b>Totale Servizio 02</b>	55.000,00	-25.000,00	0,00	-25.000,00	30.000,00
<b>2.09.02.01</b>		Acquisizione di beni immobili					



# Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2013

Comune di MEDIGLIA

Esercizio: 2013

Codice	INTERVENTO Descrizione	Stanziamiento	Variazlioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Totale Servizio 02	55.000,00	-25.000,00	0,00	-25.000,00	30.000,00
	Totale Funzione 09	55.000,00	-25.000,00	0,00	-25.000,00	30.000,00
	Totale Titolo 2	2.258.300,00	-1.050.000,00	0,00	-1.050.000,00	1.208.300,00
	<b>Totale Generale</b>	<b>6.631.326,00</b>	<b>-759.100,00</b>	<b>356.800,00</b>	<b>-1.115.900,00</b>	<b>5.872.226,00</b>



# QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2013

Comune di MEDIGLIA

ENTRATE		COMPETENZA		SPESE		COMPETENZA	
1		2		3		4	
<b>Titolo</b>	1 Entrate tributarie		5.945.550,00	<b>Titolo</b>	1 Spese correnti		7.843.650,00
<b>Titolo</b>	2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione		256.500,00	<b>Titolo</b>	2 Spese in conto capitale		2.285.200,00
<b>Titolo</b>	3 Entrate extratributarie		1.184.700,00				
<b>Titolo</b>	4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		2.285.200,00				
	<b>Totale Entrate Finali</b>		<b>9.671.950,00</b>		<b>Totale Spese Finali</b>		<b>10.128.850,00</b>
<b>Titolo</b>	5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti		0,00	<b>Titolo</b>	3 Spese per rimborso di prestiti		0,00
<b>Titolo</b>	6 Entrate da servizi per conto di terzi		1.140.000,00	<b>Titolo</b>	4 Spese per servizi per conto di terzi		1.140.000,00
	<b>Totale</b>		<b>10.811.950,00</b>		<b>Totale</b>		<b>11.268.850,00</b>
	<b>Avanzo di Amministrazione</b>		456.900,00		<b>Disavanzo di Amministrazione</b>		0,00
	<b>Totale Complessivo Entrate</b>		<b>11.268.850,00</b>		<b>Totale Complessivo Spese</b>		<b>11.268.850,00</b>



# RISULTATI DIFFERENZIALI 2013

Comune di MEDIGLIA

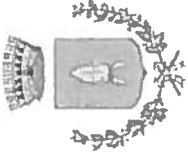
RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA		NOTE SUGLI EQUILIBRI	
	1	2		3
<b>A) Equilibrio Economico Finanziario</b>				
Entrate Titolo I-II-III	(+)	7.386.750,00	* La differenza di..... è finanziata con:  Applicazione avanzo di amministrazione	456.900,00
Spese Correnti	(-)	7.843.650,00		
	<b>Differenza</b>	<b>-456.900,00</b>	Di cui 166.100,00 di fondi vincolati per taglio ex FSR ai sensi art. 8, c. 3 DL 174/2012	0,00
Quote di Capitale Amm.to Mutui	(-)	0,00	delraz. avanzo corrente vincolato per c.d.s.	0,00
	<b>Differenza*</b>	<b>-456.900,00</b>		0,00
<b>B) Equilibrio Finale</b>				
Entrate Finali (av. + tit. I+II+III+IV)	(+)	10.128.850,00		
Spese Finali (disav. + titoli I+II)	(-)	10.128.850,00		
	Finanziare (-)	0,00		
	Saldo Netto da impiegare (+)	0,00		

Comune di MEDIGLIA, li 12/09/2013

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RAPPRESENTANTE LEGALE



COMUNE DI MEDIGLIA  
PROVINCIA DI MILANO

## VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015

**Allegato sub 3)** all'atto del Consiglio Comunale avente ad oggetto:  
"Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari.  
Adozione dell'operazione di riequilibrio della gestione"



# Elenco Variazioni al Bilancio Pluriennale 2013-2015

Comune di **MEDIGLIA**

PARTE I - ENTRATA

RISORSA Codice	Descrizione	2013		2014		2015		Totale Assestato
		Stanziamiento	Variazioni	Stanziamiento	Variazioni	Stanziamiento	Variazioni	
Avanzo di								
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
		0,00	456.900,00	456.900,00	0,00	0,00	0,00	456.900,00
		0,00	456.900,00	456.900,00	0,00	0,00	0,00	456.900,00
<b>Totale Avanzo</b>								
<b>Totale Avanzo</b>								
<b>Totale Avanzo</b>								
Titolo 1 Entrate tributarie								
Categoria 01 Imposte								
01.01.0050	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.340.000,00	0,00	1.340.000,00	1.400.000,00	1.420.000,00	11.000,00	4.191.000,00
		1.340.000,00	0,00	1.340.000,00	1.400.000,00	1.420.000,00	11.000,00	4.191.000,00
<b>Totale Categoria 01</b>								
<b>Totale Categoria 01</b>								
<b>Totale Categoria 01</b>								
Titolo 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti del								
Categoria 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla regione								
02.02.0230	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	17.000,00	-17.000,00	0,00	17.000,00	17.000,00	0,00	34.000,00
		17.000,00	-17.000,00	0,00	17.000,00	17.000,00	0,00	34.000,00
<b>Totale Categoria 02</b>								
<b>Totale Categoria 02</b>								
<b>Totale Categoria 02</b>								
Titolo 3 Entrate extratributarie								
Categoria 01 Proventi dei servizi pubblici								
03.01.0480	ALTRI SERVIZI GENERALI - RISORSE	45.000,00	0,00	45.000,00	30.000,00	35.000,00	3.000,00	115.000,00
		45.000,00	0,00	45.000,00	30.000,00	35.000,00	3.000,00	115.000,00
<b>Totale Categoria 01</b>								
<b>Totale Categoria 01</b>								
<b>Totale Categoria 01</b>								
03.01.0510	POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA	450.000,00	-150.000,00	300.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00	1.200.000,00
		450.000,00	-150.000,00	300.000,00	450.000,00	450.000,00	0,00	1.200.000,00
<b>Totale Categoria 01</b>								
<b>Totale Categoria 01</b>								
<b>Totale Categoria 01</b>								
Categoria 03 Interessi su anticipazioni e crediti								

RISORSA		2013			2014			2015			Totale	
Codice	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	Assestato	Assestato
03.03.0890	INTERESSI PER DEPOSITI	3.100,00	1.000,00	4.100,00	3.600,00	1.000,00	4.600,00	3.600,00	1.000,00	4.600,00	13.300,00	13.300,00
<b>Totale Categoria 03</b>		3.100,00	1.000,00	4.100,00	3.600,00	1.000,00	4.600,00	3.600,00	1.000,00	4.600,00	13.300,00	13.300,00
<b>Totale Titolo 3</b>		498.100,00	-149.000,00	349.100,00	483.600,00	6.000,00	489.600,00	485.600,00	4.000,00	489.600,00	1.328.300,00	1.328.300,00
<b>TITOLO 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capita</b>												
<b>Categoria 01 Alienazione di beni patrimoniali</b>												
04.01.0960	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	2.830.000,00	-1.050.000,00	1.780.000,00	2.730.500,00	0,00	2.730.500,00	2.777.000,00	0,00	2.777.000,00	7.287.500,00	7.287.500,00
<b>Totale Categoria 01</b>		2.830.000,00	-1.050.000,00	1.780.000,00	2.730.500,00	0,00	2.730.500,00	2.777.000,00	0,00	2.777.000,00	7.287.500,00	7.287.500,00
<b>Totale Titolo 4</b>		2.830.000,00	-1.050.000,00	1.780.000,00	2.730.500,00	0,00	2.730.500,00	2.777.000,00	0,00	2.777.000,00	7.287.500,00	7.287.500,00
<b>TITOLO 6 Entrate da servizi per conto di terzi</b>												
<b>Categoria 01 Ritenute previdenziali e assistenziali al personale</b>												
06.01.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
<b>Totale Categoria 01</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
<b>Categoria 02 Ritenute erariali</b>												
06.02.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Totale Categoria 02</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Categoria 03 Altre ritenute al personale per conto terzi</b>												
06.03.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Totale Categoria 03</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>Totale Titolo 6</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00
<b>Totale Generale</b>		4.685.100,00	-759.100,00	3.926.000,00	4.631.100,00	26.000,00	4.657.100,00	4.699.600,00	795.000,00	5.494.600,00	14.077.700,00	14.077.700,00



# Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio Pluriennale 2013-2015

Comune di MEDIGLIA

Esercizio: 2013

INTERVENTO Codice Descrizione	2013		2014		2015		Totale Assestato
	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>						
<b>Funzione 01</b>	<b>Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo</b>						
<b>Servizio 01</b>	<b>Organi istituzionali, partecipazione e decentramento</b>						
<b>1.01.01.03</b>	<b>Prestazioni di servizi</b>						
	138.700,00	-2.000,00	136.700,00	138.700,00	0,00	138.700,00	414.100,00
<b>Totale Servizio 01</b>	138.700,00	-2.000,00	136.700,00	138.700,00	0,00	138.700,00	414.100,00
<b>Servizio 02</b>	<b>Segreteria generale, personale e organizzazione</b>						
<b>1.01.02.01</b>	<b>Personale</b>						
	369.400,00	4.000,00	373.400,00	371.200,00	0,00	371.200,00	1.115.800,00
<b>Totale Servizio 02</b>	369.400,00	4.000,00	373.400,00	371.200,00	0,00	371.200,00	1.115.800,00
<b>Servizio 03</b>	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</b>						
<b>1.01.03.01</b>	<b>Personale</b>						
	248.800,00	-200,00	248.600,00	244.400,00	0,00	244.400,00	733.700,00
<b>1.01.03.03</b>	<b>Prestazioni di servizi</b>						
	31.500,00	2.000,00	33.500,00	31.500,00	-2.000,00	29.500,00	91.500,00
<b>1.01.03.08</b>	<b>Oneri straordinari della gestione corrente</b>						
	0,00	166.100,00	166.100,00	0,00	0,00	0,00	166.100,00
<b>Totale Servizio 03</b>	280.300,00	167.900,00	448.200,00	275.900,00	-2.000,00	273.900,00	991.300,00
<b>Servizio 06</b>	<b>Ufficio tecnico</b>						



# Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio Pluriennale 2013-2015

Comune di MEDIGLIA

Esercizio: 2013

INTERVENTO Codice Descrizione	2013			2014			2015			Totale Assestato
	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	
<b>1.01.06.03</b>	<i>Prestazioni di servizi</i>									
	85.700,00	51.000,00	136.700,00	78.700,00	15.000,00	93.700,00	78.700,00	0,00	78.700,00	309.100,00
<b>Totale Servizio 06</b>	85.700,00	51.000,00	136.700,00	78.700,00	15.000,00	93.700,00	78.700,00	0,00	78.700,00	309.100,00
<b>Servizio 08</b>	<i>Altri servizi generali</i>									
<b>1.01.08.01</b>	<i>Personale</i>									
	145.226,00	15.000,00	160.226,00	145.226,00	0,00	145.226,00	145.226,00	0,00	145.226,00	450.678,00
<b>1.01.08.03</b>	<i>Prestazioni di servizi</i>									
	415.400,00	51.000,00	466.400,00	393.400,00	19.000,00	412.400,00	363.400,00	17.000,00	380.400,00	1.259.200,00
<b>1.01.08.04</b>	<i>Utilizzo di beni di terzi</i>									
	52.000,00	0,00	52.000,00	52.000,00	-2.000,00	50.000,00	52.000,00	-2.000,00	50.000,00	152.000,00
<b>1.01.08.07</b>	<i>Imposte e tasse</i>									
	11.000,00	9.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	60.000,00
<b>1.01.08.11</b>	<i>Fondo di riserva</i>									
	18.254,00	0,00	18.254,00	36.354,00	-4.000,00	32.354,00	36.154,00	0,00	36.154,00	86.762,00
<b>Totale Servizio 08</b>	641.880,00	75.000,00	716.880,00	646.980,00	13.000,00	659.980,00	616.780,00	15.000,00	631.780,00	2.008.640,00
<b>Totale Funzione 01</b>	1.515.980,00	295.900,00	1.811.880,00	1.511.480,00	26.000,00	1.537.480,00	1.474.580,00	15.000,00	1.489.580,00	4.838.940,00
<b>Funzione 03</b>	<i>Funzioni di polizia locale</i>									
<b>Servizio 01</b>	<i>Polizia municipale</i>									



# Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio Pluriennale 2013-2015

Comune di MEDIGLIA

Esercizio: 2013

INTERVENTO Codice Descrizione	2013			2014			2015			Totale Assestato
	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	
<b>1.03.01.03</b>	<b>Prestazioni di servizi</b>									
	33.000,00	4.500,00	37.500,00	40.500,00	0,00	40.500,00	40.500,00	0,00	40.500,00	118.500,00
<b>Totale Servizio 01</b>	33.000,00	4.500,00	37.500,00	40.500,00	0,00	40.500,00	40.500,00	0,00	40.500,00	118.500,00
<b>Totale Funzione 03</b>	33.000,00	4.500,00	37.500,00	40.500,00	0,00	40.500,00	40.500,00	0,00	40.500,00	118.500,00
<b>Funzione 04</b>	<b>Funzioni di istruzione pubblica</b>									
<b>Servizio 05</b>	<b>Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi</b>									
<b>1.04.05.03</b>	<b>Prestazioni di servizi</b>									
	662.100,00	-3.700,00	658.400,00	801.100,00	0,00	801.100,00	821.100,00	0,00	821.100,00	2.280.600,00
<b>1.04.05.05</b>	<b>Trasferimenti</b>									
	340.000,00	9.000,00	349.000,00	345.000,00	0,00	345.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	1.044.000,00
<b>Totale Servizio 05</b>	1.002.100,00	5.300,00	1.007.400,00	1.146.100,00	0,00	1.146.100,00	1.171.100,00	0,00	1.171.100,00	3.324.600,00
<b>Totale Funzione 04</b>	1.002.100,00	5.300,00	1.007.400,00	1.146.100,00	0,00	1.146.100,00	1.171.100,00	0,00	1.171.100,00	3.324.600,00
<b>Funzione 05</b>	<b>Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali</b>									
<b>Servizio 01</b>	<b>Biblioteche, musei e pinacoteche</b>									
<b>1.05.01.01</b>	<b>Personale</b>									
	30.100,00	200,00	30.300,00	30.100,00	0,00	30.100,00	30.100,00	0,00	30.100,00	90.500,00
<b>Totale Servizio 01</b>	30.100,00	200,00	30.300,00	30.100,00	0,00	30.100,00	30.100,00	0,00	30.100,00	90.500,00
<b>Totale Funzione 05</b>	30.100,00	200,00	30.300,00	30.100,00	0,00	30.100,00	30.100,00	0,00	30.100,00	90.500,00
<b>Funzione 08</b>	<b>Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti</b>									
<b>Servizio 01</b>	<b>Viabilità, circolazione stradale servizi connessi</b>									



# Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio Pluriennale 2013-2015

Comune di MEDIGLIA

Esercizio: 2013

INTERVENTO Codice Descrizione	2013		2014		2015		Totale Assestato
	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	
<b>1.08.01.03</b>	<i>Prestazioni di servizi</i>						
	150.000,00	-9.000,00	141.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	441.000,00
<b>Totale Servizio 01</b>	150.000,00	-9.000,00	141.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	441.000,00
<b>Totale Funzione 08</b>	150.000,00	-9.000,00	141.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	441.000,00
<b>Funzione 09</b>	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente						
<b>Servizio 05</b>	Servizio smaltimento rifiuti						
<b>1.09.05.03</b>	<i>Prestazioni di servizi</i>						
	1.400.600,00	33.000,00	1.433.600,00	1.480.000,00	0,00	1.480.000,00	4.493.600,00
<b>Totale Servizio 05</b>	1.400.600,00	33.000,00	1.433.600,00	1.480.000,00	0,00	1.480.000,00	4.493.600,00
<b>Servizio 06</b>	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente						
<b>1.09.06.03</b>	<i>Prestazioni di servizi</i>						
	132.500,00	-10.000,00	122.500,00	207.300,00	0,00	207.300,00	513.800,00
<b>Totale Servizio 06</b>	132.500,00	-10.000,00	122.500,00	207.300,00	0,00	207.300,00	513.800,00
<b>Totale Funzione 09</b>	1.533.100,00	23.000,00	1.556.100,00	1.687.300,00	0,00	1.687.300,00	5.007.400,00
<b>Funzione 10</b>	Funzioni nel settore sociale						
<b>Servizio 01</b>	Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori						
<b>1.10.01.05</b>	<i>Trasferimenti</i>						
	68.000,00	6.000,00	74.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	214.000,00
<b>Totale Servizio 01</b>	68.000,00	6.000,00	74.000,00	70.000,00	0,00	70.000,00	214.000,00
<b>Servizio 04</b>	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona						



# Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio Pluriennale 2013-2015

Comune di MEDIGLIA

Esercizio: 2013

INTERVENTO Codice Descrizione	2013		2014		2015		Totale Assestato
	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	
<b>1.10.04.05</b>	<i>Trasferimenti</i>						
	35.000,00	-25.000,00	10.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	70.000,00
<b>Totale Servizio 04</b>	35.000,00	-25.000,00	10.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	70.000,00
<b>Servizio 05</b>	<i>Servizio necroscopico e cimiteriale</i>						
<b>1.10.05.03</b>	<i>Prestazioni di servizi</i>						
	76.000,00	-10.000,00	66.000,00	76.000,00	0,00	76.000,00	218.000,00
<b>Totale Servizio 05</b>	76.000,00	-10.000,00	66.000,00	76.000,00	0,00	76.000,00	218.000,00
<b>Totale Funzione 10</b>	179.000,00	-29.000,00	150.000,00	176.000,00	0,00	176.000,00	502.000,00
<b>Totale Titolo 1</b>	4.443.280,00	290.900,00	4.734.180,00	4.741.480,00	26.000,00	4.767.480,00	14.322.940,00
<b>TITOLO 2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>						
<b>Funzione 01</b>	<i>Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo</i>						
<b>Servizio 08</b>	<i>Altri servizi generali</i>						
<b>2.01.08.01</b>	<i>Acquisizione di beni immobili</i>						
	1.203.300,00	-995.000,00	208.300,00	75.000,00	0,00	75.000,00	305.800,00
<b>Totale Servizio 08</b>	1.203.300,00	-995.000,00	208.300,00	75.000,00	0,00	75.000,00	305.800,00
<b>Totale Funzione 01</b>	1.203.300,00	-995.000,00	208.300,00	75.000,00	0,00	75.000,00	305.800,00
<b>Funzione 08</b>	<i>Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti</i>						
<b>Servizio 01</b>	<i>Viabilità, circolazione stradale servizi connessi</i>						
<b>2.08.01.01</b>	<i>Acquisizione di beni immobili</i>						
	1.000.000,00	-30.000,00	970.000,00	0,00	0,00	1.380.000,00	2.350.000,00



# Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio Pluriennale 2013-2015

Comune di MEDIGLIA

Esercizio: 2013

INTERVENTO Codice Descrizione	2013		2014		2015		Totale Assestato
	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	Stanziamiento	Variazioni	Assestato	
Totale Servizio 01	1.000.000,00	-30.000,00	970.000,00	0,00	0,00	1.380.000,00	2.350.000,00
Totale Funzione 08	1.000.000,00	-30.000,00	970.000,00	0,00	0,00	1.380.000,00	2.350.000,00
Funzione 09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente						
Servizio 02	Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare						
2.09.02.01	Acquisizione di beni immobili						
	55.000,00	-25.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Servizio 02	55.000,00	-25.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Funzione 09	55.000,00	-25.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Titolo 2	2.258.300,00	-1.050.000,00	1.208.300,00	75.000,00	0,00	1.402.500,00	2.685.800,00
Totale Generale	6.701.580,00	-759.100,00	5.942.480,00	4.816.480,00	26.000,00	4.842.480,00	17.008.740,00



# QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2014

Comune di MEDIGLIA

ENTRATE		COMPETENZA		SPESE		COMPETENZA	
1		2		3		4	
<b>Titolo</b>	1 Entrate tributarie		6.133.260,00	<b>Titolo</b>	1 Spese correnti		7.868.560,00
<b>Titolo</b>	2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione		253.500,00	<b>Titolo</b>	2 Spese in conto capitale		3.863.500,00
<b>Titolo</b>	3 Entrate extratributarie		1.481.800,00				
<b>Titolo</b>	4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		3.863.500,00				
	<b>Totale Entrate Finali</b>		<b>11.732.060,00</b>		<b>Totale Spese Finali</b>		<b>11.732.060,00</b>
<b>Titolo</b>	5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti		0,00	<b>Titolo</b>	3 Spese per rimborso di prestiti		0,00
<b>Titolo</b>	6 Entrate da servizi per conto di terzi		1.140.000,00	<b>Titolo</b>	4 Spese per servizi per conto di terzi		1.140.000,00
	<b>Totale</b>		<b>12.872.060,00</b>		<b>Totale</b>		<b>12.872.060,00</b>
	<b>Avanzo di Amministrazione</b>		0,00		<b>Disavanzo di Amministrazione</b>		0,00
	<b>Totale Complessivo Entrate</b>		<b>12.872.060,00</b>		<b>Totale Complessivo Spese</b>		<b>12.872.060,00</b>



# RISULTATI DIFFERENZIALI 2014

Comune di MEDIGLIA

RISULTATI DIFFERENZIALI		COMPETENZA		NOTE SUGLI EQUILIBRI	
1	2	3	4		
<b>A) Equilibrio Economico Finanziario</b>					
Entrate Titolo I-II-III (+)	7.868.560,00				
Spese Correnti (-)	7.868.560,00			0,00 %	0,00
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>				
Quote di Capitale Amm.to Mutui (-)	0,00				0,00
<b>Differenza*</b>	<b>0,00</b>				0,00
<b>B) Equilibrio Finale</b>					
Entrate Finali (av. + tit. I+II+III+IV) (+)	11.732.060,00				
Spese Finali (disav. + titoli I+II) (-)	11.732.060,00				
Finanziare (-)	0,00				
Impiegare (+)	0,00				
Saldo Netto da					

\* La differenza di.....  
è finanziata con:

Applicazione avanzo di amministrazione

de traz. avanzo corrente vincolato per c.d.s.

Comune di MEDIGLIA, li 16/09/2013

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RAPPRESENTANTE LEGALE



# QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015

Comune di MEDIGLIA

ENTRATE		COMPETENZA		SPESE		COMPETENZA	
1		2		3		4	
<b>Titolo</b>	1 Entrate tributarie		6.138.460,00	<b>Titolo</b>	1 Spese correnti		7.888.460,00
<b>Titolo</b>	2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione		253.500,00	<b>Titolo</b>	2 Spese in conto capitale		3.938.400,00
<b>Titolo</b>	3 Entrate extratributarie		1.496.500,00				
<b>Titolo</b>	4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		3.938.400,00				
	<b>Totale Entrate Finali</b>		<b>11.826.860,00</b>		<b>Totale Spese Finali</b>		<b>11.826.860,00</b>
<b>Titolo</b>	5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti		0,00	<b>Titolo</b>	3 Spese per rimborso di prestiti		0,00
<b>Titolo</b>	6 Entrate da servizi per conto di terzi		1.140.000,00	<b>Titolo</b>	4 Spese per servizi per conto di terzi		1.140.000,00
	<b>Totale</b>		<b>12.966.860,00</b>		<b>Totale</b>		<b>12.966.860,00</b>
	<b>Avanzo di Amministrazione</b>		0,00		<b>Disavanzo di Amministrazione</b>		0,00
	<b>Totale Complessivo Entrate</b>		<b>12.966.860,00</b>		<b>Totale Complessivo Spese</b>		<b>12.966.860,00</b>



# RISULTATI DIFFERENZIALI 2015

Comune di MEDIGLIA

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA		NOTE SUGLI EQUILIBRI	
	1	2	3	4
<b>A) Equilibrio Economico Finanziario</b>				
Entrate Titolo I-II-III (+)		7.888.460,00		
Spese Correnti (-)		7.888.460,00		0,00
	Differenza	0,00		
Quote di Capitale Amm.to Mutui (-)		0,00		0,00
	Differenza*	0,00		0,00
<b>B) Equilibrio Finale</b>				
Entrate Finali (av. + tit. I+II+III+IV) (+)		11.826.860,00		
Spese Finali (disav. + titoli I+II) (-)		11.826.860,00		
	Finanziare (-)	0,00		
	Impiegare (+)	0,00		
	Saldo Netto da			

\* La differenza di.....  
è finanziata con:  
  
Applicazione avanzo di amministrazione 0,00 %  
  
detraz. avanzo corrente vincolato per c.d.s. 0,00

Comune di MEDIGLIA, li 16/09/2013

IL SEGRETARIO

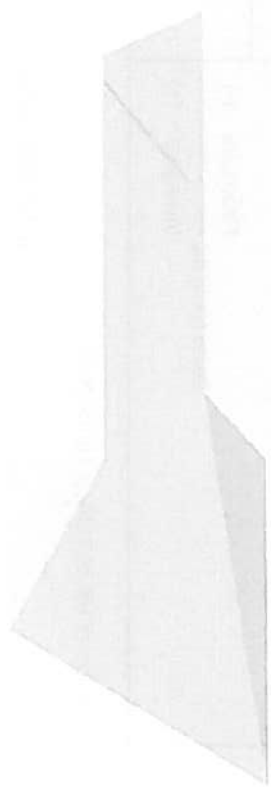
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Comune di  
Mediglia

Allegato sub. 4  
Delibera CC n° 58  
del 24/09/2013  
composto da n° 37 pagine

## RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2013



Comune di Mediglia  
RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2013

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

<b>Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio</b>	
Contenuto della ricognizione e logica espositiva	1
Gestione dei programmi ed equilibri finanziari	2
Fonti finanziarie ed utilizzi economici	3
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi	4
La verifica sugli equilibri della gestione residui: quadro di sintesi	5
Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi	6
Lo stato di finanziamento degli investimenti programmati	7
<b>Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza</b>	
Il bilancio suddiviso nelle componenti	8
Gli equilibri nel bilancio corrente	9
Gli equilibri nel bilancio investimenti	10
Gli equilibri nei movimenti di fondi	11
Gli equilibri nei servizi per conto di terzi	12
<b>Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013</b>	
Programmazione politica e gestione dei programmi	13
L'andamento dei programmi previsti	14
Affari generali	16
Economia e finanze	17
Gestione del territorio	18
Lavori pubblici	19
Vigilanza	20
Servizi alla persona - servizi sociali	21
Servizi alla persona - istruzione	22
<b>Riequilibrio della gestione 2013</b>	
L'operazione di riequilibrio della gestione	23
La verifica sulle maggiori esigenze	24
Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio	25
<b>Verifica sullo stato di accertamento delle entrate</b>	
Il riepilogo generale delle entrate	26
Le entrate tributarie	27
I trasferimenti correnti	28
Le entrate extratributarie	29
I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	30
Le accensioni di prestiti	31
<b>Verifica sullo stato di impegno delle uscite</b>	
Il riepilogo generale delle uscite	32
Le spese correnti	33
Le spese in conto capitale	34
Il rimborso di prestiti	35

## Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio Contenuto della ricognizione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in questa ottica, due adempimenti contestuali da cui l'organo consiliare non può esimersi.

Se i risultati a consuntivo sono il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le informazioni di natura finanziaria e organizzativa poste all'attenzione del consiglio, pertanto, non riguardano la sola situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa fino alla chiusura dell'esercizio (proiezione al 31-12).

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi con l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio (gestione della competenza), oltre che un'analisi sintetica sull'andamento della gestione stralcio dei precedenti esercizi (gestione dei residui).

La parte iniziale del documento si intitola "*Ricognizione sui programmi e sugli equilibri di bilancio*". In questa sezione introduttiva sono descritti in modo sintetico tutti gli elementi che compongono l'adempimento sottoposto all'approvazione del consiglio: la verifica degli equilibri finanziari e l'analisi sullo stato di attuazione dei vari programmi.

La sezione "*Verifica degli equilibri del bilancio di competenza*" si differenzia dalla precedente per il livello di analisi delle informazioni trattate. L'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio, dovuto alla possibile presenza di uno squilibrio tra il fabbisogno e le disponibilità, ma riconducibile alla sola gestione della competenza.

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del comune nei campi in cui l'ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, in "*Stato di attuazione dei singoli programmi*" sono riportate le indicazioni sul grado di realizzazione degli obiettivi previsti dalla programmazione deliberata dal medesimo organo all'inizio dell'esercizio.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, e in modo più limitato l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, influenzano sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di "*Riequilibrio della gestione*". Questo provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del corrispondente rendiconto in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. I programmi esposti nella relazione previsionale e programmatica, o riportati in qualunque altro documento di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento. In "*Verifica sullo stato di accertamento delle entrate*" viene quindi indicata la situazione attuale delle risorse di bilancio, ma soprattutto la tendenza in atto.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto, seppure indispensabile, del processo che porta alla realizzazione dei programmi individuati dall'amministrazione. In "*Verifica sullo stato di impegno delle uscite*" sono quindi riportate le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa. In questo contesto sono pertanto indicate le percentuali di impegno delle singole voci di uscita, oltre che la proiezione delle corrispondenti esigenze di spesa alla data di chiusura dell'esercizio in corso (31-12).

Questi aspetti, seppure approfonditi singolarmente, forniranno ad ogni consigliere molte indicazioni e taluni spunti di riflessione che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che viene ad interessare, nel corso dell'intero esercizio, la situazione finanziaria del proprio comune.

### Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio Gestione dei programmi ed equilibri finanziari

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una valenza di carattere generale, oltre che una triplice finalità:

- *Verificare*, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- *Intervenire*, qualora gli equilibri di bilancio siano stati intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- *Monitorare*, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi di spesa intrapresi dall'amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo, il consiglio deve periodicamente verificare che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse.

In questo contesto, si inserisce l'importante norma che rivaluta le funzioni del consiglio prevedendo un tipo di adempimento che, in un certo senso, costituisce un vero e proprio bilancio infrannuale. La possibilità di intervenire aggiornando le scelte programmatiche, infatti, non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali ma anzi, è incentivata anche dalla norma di natura contabile.

Il legislatore, infatti, ha prescritto che *"..con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..)"* (D.Lgs.267/2000, art.193/2).

Il motivo per cui è stato scelto il 30 settembre come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare un contenuto sostanziale, e non solo formale, a questo importante adempimento. In tale data sono infatti disponibili numerosi elementi di valutazione determinanti, come:

- Le informazioni di metà esercizio sull'andamento delle entrate di competenza (accertamenti);
- Le medesime informazioni di cui al punto precedente, sviluppate però sull'andamento delle sole uscite di competenza (impegni di spesa);
- Il grado di riscuotibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- L'eventuale presenza di eliminazioni negli impegni conservati dagli esercizi pregressi (residui passivi);
- Il risultato del consuntivo precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, deve essere evaso tale adempimento (30 giugno);
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

In ciascuno di questi ambiti possono verificarsi dei fenomeni che alterano, in modo parziale o complessivo, il quadro di equilibrio delle finanze comunali, ed è proprio compito del consiglio deliberare, su segnalazione della giunta, le manovre che possono contribuire a riportare la situazione in sostanziale pareggio. Ogni azione, infatti, deve essere deliberata e poi messa in atto prima che la possibile situazione di grave rischio si consolidi e diventi non più risolvibile, almeno con interventi che agiscono sull'esercizio in corso. Nell'ambito finanziario, infatti, la tempestività con cui si adottano le contromisure tecniche è un elemento essenziale per fare in modo che la manovra correttiva sortisca l'effetto desiderato.

Oltre a quanto sopra delineato, non bisogna dimenticare che se l'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio deve essere deliberata dal consiglio "almeno una volta all'anno, e non oltre il 30 settembre", è altrettanto vero che questo genere di intervento deve essere messo in atto anche prima di tale data, quando le informazioni in possesso dell'ente prefigurino, con un ragionevole grado di attendibilità, l'insorgere di una imminente situazione di squilibrio finanziario. L'obbligo di riallineare i conti, infatti, persiste durante l'intero arco dell'esercizio e non è ancorato al solo adempimento obbligatorio del mese di settembre.

**Ricondizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio**  
**Fonti finanziarie ed utilizzi economici**

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda della composizione contabile dei programmi adottata, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore complessivo delle risorse impiegate dal comune per finanziare i programmi di spesa.

Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda della composizione contabile dei programmi scelta, depurato anche dai movimenti di fondi e dal rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve sempre esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici o, espressa in altri termini, tra le risorse *destinate* ai programmi e le risorse *impiegate* nei programmi esposte nei due distinti prospetti collocati a fine pagina.

Nella prima colonna sono riportati gli stanziamenti attuali del bilancio. Le colonne successive indicano, rispettivamente, le previsioni di entrata e di uscita aggiornate con la stima proiettata al 31-12 (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa) e lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio di competenza.

La verifica sul permanere dell'equilibrio tra risorse *destinate* ai programmi e risorse *impiegate* nei programmi precede l'analisi di come, in concreto, queste disponibilità siano poi state ripartite negli specifici programmi di spesa.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2013 (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tributi (Tit.1)	(+)	5.945.550,00	5.945.550,00	0,00
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	273.500,00	256.500,00	-17.000,00
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	1.333.700,00	1.184.700,00	-149.000,00
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	3.335.200,00	2.285.200,00	-1.050.000,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse destinate ai programmi</b>		<b>10.887.950,00</b>	<b>9.671.950,00</b>	<b>-1.216.000,00</b>

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2013 (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	7.552.750,00	7.843.650,00	290.900,00
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	3.335.200,00	2.285.200,00	-1.050.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>		<b>10.887.950,00</b>	<b>10.128.850,00</b>	<b>-759.100,00</b>

**Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio**  
**La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi**

Il bilancio di previsione, approvato dal consiglio nella formulazione originaria e modificato durante la gestione solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio e assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in C/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Ciascuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando l'obbligo del pareggio globale.

La presenza di un eventuale scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31-12), costruita - quest'ultima - sulla scorta delle informazioni reperite o fornite dai diversi uffici e servizi comunali, indica che il bilancio deve essere aggiornato reperendo ulteriori disponibilità finanziarie o ridimensionando, in alternativa, la dimensione delle spese originariamente previste.

Il valore degli scostamenti riportati presenti nella tabella (ultima colonna) è la chiave di lettura che consente di controllare l'equilibrio di bilancio della sola competenza, in quanto:

- Un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa. Andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio;
- Un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse che potranno essere utilizzate previa l'adozione di una variazione di bilancio.

In ogni caso, la ricognizione sugli equilibri di bilancio ha come obiettivo principale il ripristino del pareggio di bilancio, qualora questa condizione sia nel frattempo venuta meno.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2013 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
<b>Bilancio corrente</b>				
Entrate Correnti	(+)	7.552.750,00	7.386.750,00	-166.000,00
Uscite Correnti	(-)	7.552.750,00	7.843.650,00	290.900,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		0,00	-456.900,00	
<b>Bilancio investimenti</b>				
Entrate Investimenti	(+)	3.325.200,00	2.275.200,00	-1.050.000,00
Uscite Investimenti	(-)	3.325.200,00	2.275.200,00	-1.050.000,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		0,00	0,00	
<b>Bilancio movimento di fondi</b>				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	10.000,00	10.000,00	0,00
Uscite Movimento di Fondi	(-)	10.000,00	10.000,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		0,00	0,00	
<b>Bilancio servizi per conto di terzi</b>				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	1.140.000,00	1.140.000,00	0,00
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	1.140.000,00	1.140.000,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>				
Entrate bilancio	(+)	12.027.950,00	10.811.950,00	-1.216.000,00
Uscite bilancio	(-)	12.027.950,00	11.268.850,00	-759.100,00
<b>AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza</b>		0,00	-456.900,00	

**Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio**  
**La verifica sugli equilibri della gestione residui: quadro di sintesi**

La verifica degli equilibri non interessa solo la gestione delle risorse movimentate in questo esercizio (competenza) ma prende in considerazione anche l'andamento delle gestioni-stralcio dei precedenti bilanci (residui). Il venire meno di crediti pregressi, soprattutto se di importo particolarmente rilevante, può fare emergere pericolosi "buchi" di bilancio che necessitano di un'attenta valutazione sulla presenza dei presupposti che comportano il possibile ricorso obbligatorio al riequilibrio della gestione.

Mentre le prime due tabelle (Gestione residui attivi e Gestione residui passivi) espongono i movimenti che si sono già verificati nella gestione giuridica dei residui dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, la terza (Andamento della gestione residui) è quella determinante perché sintetizza l'impatto che questi movimenti tendono ad avere sugli equilibri generali di bilancio. Il giudizio finanziario, infatti, verte proprio su questo ultimo aspetto: valutare se la somma dei fenomeni che avranno un effetto negativo sulla formazione del prossimo risultato di amministrazione (minori residui attivi) sono compensati dai fenomeni che invece avranno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

Il valore assunto nella colonna "Risultato attuale" dell'ultimo prospetto è la chiave di lettura per controllare questo fenomeno. La presenza di un saldo negativo (disavanzo tendenziale nella gestione dei residui) di ammontare significativo non produrrà, infatti, effetti negativi sull'equilibrio generale di bilancio solo se sarà compensata, alla fine dell'esercizio in corso, da un risultato positivo di pari valore prodotto dalla gestione di competenza.

In altre parole, un ammanco che sta maturando nella gestione dei residui non produce alcuna distorsione negli equilibri tendenziali di bilancio solo se viene compensato, e per un importo simile, da un'eccedenza di risorse che si verificherà nella gestione della competenza. L'effetto negativo (ammanco nei residui) e positivo (eccedenza nella competenza), pertanto, tendono a neutralizzarsi.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI (Residui 2012 e precedenti)	Res. Iniziali (1)	Variazione C/Residui 2012		Acc. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Tit.1 - Tributarie	1.798.725,15	0,00	11.326,36	1.787.398,79
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	172.453,15	0,00	19,50	172.433,65
Tit.3 - Extratributarie	467.007,38	0,00	1.067,31	465.940,07
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	145.728,89	0,00	0,00	145.728,89
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	23.508,78	0,00	0,00	23.508,78
<b>Totale</b>	<b>2.607.423,35</b>	<b>0,00</b>	<b>12.413,17</b>	<b>2.595.010,18</b>

GESTIONE RESIDUI PASSIVI (Residui 2012 e precedenti)	Res. Iniziali (1)	Variazione C/Residui 2012		Imp. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Tit.1 - Correnti	1.711.721,59	0,00	44.586,19	1.667.135,40
Tit.2 - In conto capitale	4.412.880,92	0,00	3.124,70	4.409.756,22
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	65.500,19	0,00	0,00	65.500,19
<b>Totale</b>	<b>6.190.102,70</b>	<b>0,00</b>	<b>47.710,89</b>	<b>6.142.391,81</b>

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI (Residui 2012 e precedenti)	Effetti sugli equilibri di bilancio		Risultato attuale (+/-)
	Positivi (+)	Negativi (-)	
Maggiori residui attivi	0,00		
Minori residui passivi	47.710,89		
Minori residui attivi		-12.413,17	
Maggiori residui passivi		0,00	
<b>Totale</b>	<b>47.710,89</b>	<b>-12.413,17</b>	<b>35.297,72</b>

**Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio**  
**Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi**

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come la relazione previsionale e programmatica, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Il prospetto successivo fornisce quindi un quadro sintetico sullo stato attuale di realizzazione dei programmi, e costituisce il primo elemento di una più articolata ricognizione che verrà poi sviluppata a livello di singolo programma. È opportuno tenere presente fin d'ora che ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in Conto capitale), con la possibile presenza della spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato e del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti).

Il grado di realizzazione del singolo programma è quindi direttamente condizionato dalla sua composizione. Una forte componente di spesa di investimento, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, produce - ad esempio - una significativa contrazione del grado di realizzazione di quel programma.

Lo stato di realizzazione generale dei programmi, inteso come il rapporto tra lo stanziamento globale previsto in bilancio e il corrispondente volume d'impegni assunti nella prima parte dell'esercizio, è quindi uno degli elementi da considerare per giudicare la capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi di programma, ma non è l'unico fattore da prendere in esame.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2013 IN SINTESI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
AFFARI GENERALI	1.020.500,00	950.518,99	93,14 %
ECONOMIA E FINANZE	1.805.830,00	636.788,22	35,26 %
GESTIONE DEL TERRITORIO	1.672.820,00	1.578.992,13	94,39 %
LAVORI PUBBLICI	3.276.200,00	1.058.129,22	32,30 %
VIGILANZA	582.800,00	506.204,82	86,86 %
SERVIZI ALLA PERSONA - SERVIZI SOCIALI	704.700,00	576.659,99	81,83 %
SERVIZI ALLA PERSONA - ISTRUZIONE	1.825.100,00	1.595.492,25	87,42 %
<b>Programmi effettivi di spesa</b>	<b>10.887.950,00</b>	<b>6.902.785,62</b>	<b>63,40 %</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	-	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>	<b>10.887.950,00</b>	<b>6.902.785,62</b>	

**Ricognizione sui programmi 2013 e sugli equilibri di bilancio**  
**Lo stato di finanziamento degli investimenti programmati**

Nel campo delle opere pubbliche, la politica dell'Amministrazione è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il comune pianifica annualmente la propria attività d'investimento e la riporta, poi, in quel particolare documento di indirizzo che è il programma triennale delle opere pubbliche. In quell'ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi.

Dal punto di vista contabile, le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in C/capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. Per obbligo contabile, l'ente locale può dare corso ad un intervento programmato solo dopo che ne ha reperito il finanziamento. La tabella riporta l'elenco dei principali investimenti previsti in questo esercizio e mostra l'importo dell'opera (colonna "Previsto"), il finanziamento già reperito (colonna "Finanziato"), unitamente all'indicazione delle opere collocate in momentaneo "parcheggio", in attesa di reperire la necessaria copertura (colonna "Da finanziare").

I PRINCIPALI INVESTIMENTI PREVISTI NEL 2013	Investimento		
	Previsto	Finanziato	Da finanziare
1 MANUTENZ. STRAORD. EDIFICI SCOLASTICI - 1° LOTTO	800.000,00	800.000,00	0,00
2 MANUTENZ. STRAORD. E RIFACIMENTO VIE E PIAZZE	900.000,00	900.000,00	0,00
3 COSTRUZ. SCUOLA MATERNA MOMBRETTO - AMBITO "A"	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00
4 RIQUALIFICAZIONE VIA ROMA CENTRO	300.000,00	300.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.100.000,00</b>	<b>4.100.000,00</b>	<b>0,00</b>

**Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza  
Il bilancio suddiviso nelle componenti**

Il bilancio, suddiviso nelle quattro componenti principali, riclassifica le entrate e le uscite in mezzi destinati al funzionamento del comune, negli interventi in conto capitale, nei movimenti di fondi e nelle operazioni effettuate per conto di soggetti terzi. L'insieme di questi aggregati, e con esso l'intero bilancio, deve comunque risultare in equilibrio finanziario (entrate = uscite).

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale ma si rivolge in una direzione ben più vasta, e cioè l'intero arco dell'esercizio; l'obiettivo, infatti, è quello di scongiurare una crisi finanziaria nell'intero arco della gestione annuale. Il comune si trova in un equilibrio finanziario "stabile" solo quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate fino alla fine dell'esercizio, continuano a pareggiare. Quello che conta è la copertura del fabbisogno di risorse complessivo (proiezione al 31-12) e non solo quella riconducibile alla parte di esercizio già trascorsa (stanziamento attuale).

Venendo al significato dei termini utilizzati, per "Proiezione al 31-12" delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. La proiezione al 31-12 è quindi la risposta alla domanda *"..se non si operano ulteriori scelte discrezionali (attivazione di nuovi procedimenti di accertamento di entrata, aumento del carico tariffario, ecc.) la posta considerata riporterà a fine anno un valore stimato in .."*.

Allo stesso modo, per "Proiezione al 31-12" delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. In questo secondo caso, la proiezione al 31-12 è la risposta alla domanda *"..se non si operano ulteriori scelte discrezionali (contrazione di spese già previste, rinvio di interventi programmati, ecc.) la posta presa in considerazione riporterà a fine esercizio un valore stimato in .."*.

Partendo da queste precisazioni, la tabella indica il fabbisogno totale di mezzi stimato al 31-12 e suddiviso in risorse correnti, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi. Se il valore complessivo (risultato) assume segno negativo (disavanzo tendenziale di gestione), il comune dovrà attivare il riequilibrio della gestione per la presenza di uno squilibrio nella competenza. In quest'ultima circostanza, infatti, le spese necessarie alla chiusura dell'esercizio non sono ancora fronteggiate da un volume adeguato di risorse di entrata.

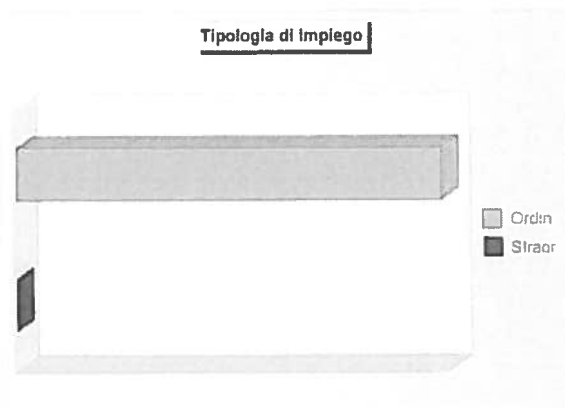
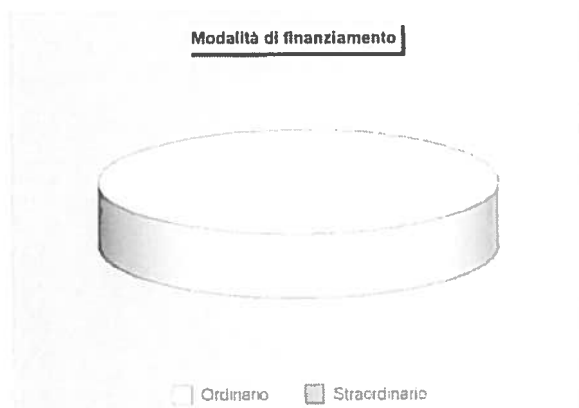
RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2013	Proiezioni al 31-12		Risultato (+/-)
	Entrate (+)	Uscite (-)	
Corrente	7.386.750,00	7.843.650,00	-456.900,00
Investimenti	2.275.200,00	2.275.200,00	0,00
Movimento di fondi	10.000,00	10.000,00	0,00
Servizi per conto terzi	1.140.000,00	1.140.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.811.950,00</b>	<b>11.268.850,00</b>	<b>-456.900,00</b>

### Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza Gli equilibri nel bilancio corrente

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio corrente), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio di parte corrente (entrate e spese di funzionamento) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CORRENTE 2013		Competenza		Scostamento	
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12		
<b>Entrate</b>					
Tributi (Tit.1)	(+)	5.945.550,00	5.945.550,00	0,00	
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	273.500,00	256.500,00	-17.000,00	
Extratributarie (Tit.3)	(+)	1.333.700,00	1.184.700,00	-149.000,00	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00	0,00	0,00	
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(-)	0,00	0,00	0,00	
		<b>Risorse ordinarie</b>	<b>7.552.750,00</b>	<b>7.386.750,00</b>	<b>-166.000,00</b>
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(+)	0,00	0,00	0,00	
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00	
		<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale</b>	<b>7.552.750,00</b>	<b>7.386.750,00</b>	<b>-166.000,00</b>
<b>Uscite</b>					
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00	
Rimborso anticipazioni di cassa (da Tit.3)	(-)	0,00	0,00	0,00	
Rimborso finanziamenti a breve termine (da Tit.3)	(-)	0,00	0,00	0,00	
		<b>Parziale (rimborso di prestiti effettivo)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese correnti (Tit.1)	(+)	7.552.750,00	7.843.650,00	290.900,00	
		<b>Impieghi ordinari</b>	<b>7.552.750,00</b>	<b>7.843.650,00</b>	<b>290.900,00</b>
Disavanzo applicato al bilancio		0,00	0,00	0,00	
		<b>Impieghi straordinari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>Totale</b>	<b>7.552.750,00</b>	<b>7.843.650,00</b>	<b>290.900,00</b>
<b>Risultato</b>					
Totale entrate	(+)	7.552.750,00	7.386.750,00	-166.000,00	
Totale uscite	(-)	7.552.750,00	7.843.650,00	290.900,00	
		<b>Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>-456.900,00</b>	

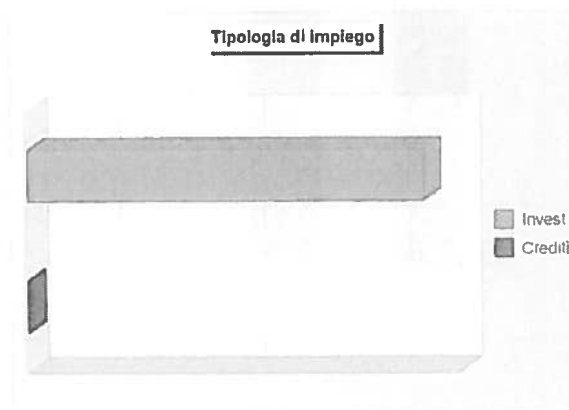
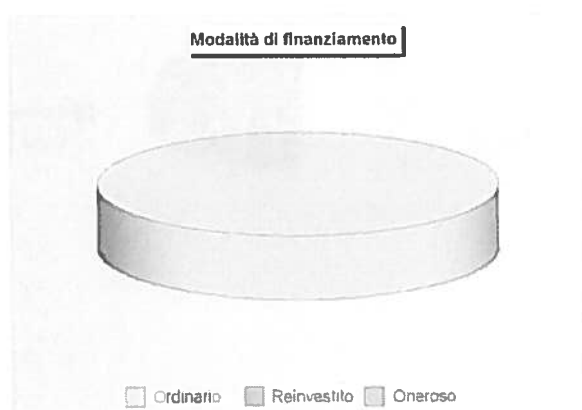


### Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza Gli equilibri nel bilancio investimenti

Il bilancio degli investimenti mostra le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio investimenti), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio degli investimenti (entrate e spese in C/capitale) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI 2013	Competenza		Scostamento	
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12		
<b>Entrate</b>				
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	3.335.200,00	2.285.200,00	-1.050.000,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	10.000,00	10.000,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>3.325.200,00</b>	<b>2.276.200,00</b>	<b>-1.050.000,00</b>
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Risparmio reinvestito</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (da Tit.5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Mezzi onerosi di terzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.325.200,00</b>	<b>2.276.200,00</b>	<b>-1.050.000,00</b>
<b>Uscite</b>				
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	3.335.200,00	2.285.200,00	-1.050.000,00
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	10.000,00	10.000,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>3.325.200,00</b>	<b>2.275.200,00</b>	<b>-1.050.000,00</b>
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)	3.325.200,00	2.275.200,00	-1.050.000,00
Totale uscite	(-)	3.325.200,00	2.275.200,00	-1.050.000,00
<b>Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



### Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza Gli equilibri nei movimenti di fondi

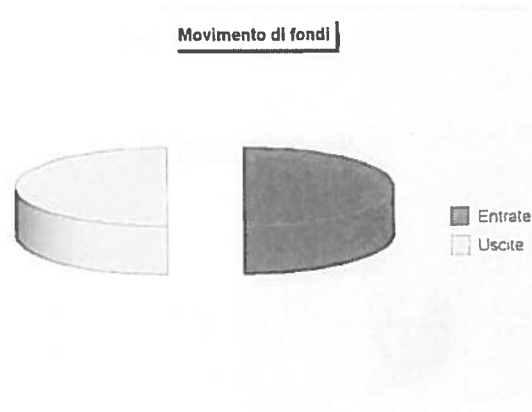
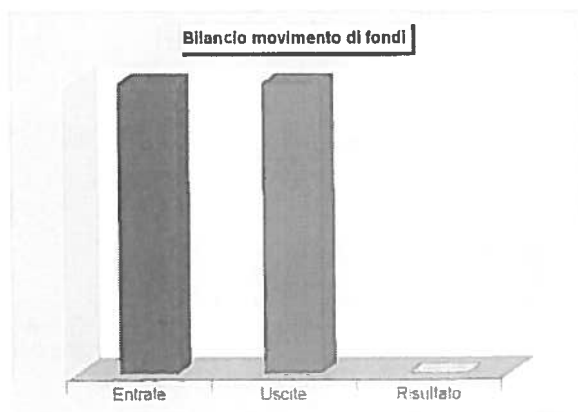
Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento del comune (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed il rimborso di crediti, unitamente alle anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse e tendono a rendere poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per questo motivo, detti importi sono separati dalle altre poste del bilancio corrente e di quello degli investimenti, per essere così raggruppati in modo distinto.

Il successivo quadro contiene il bilancio dei movimenti di fondi, che di norma, riporta un pareggio tra gli stanziamenti di entrata e di uscita. In questo specifico caso - diversamente dalla proiezione al 31-12 del bilancio corrente o di quello investimenti e per effetto della minore importanza di questo aggregato rispetto ai precedenti - l'eventuale scostamento tra il valore tendenziale (proiezione al 31-12) e quello odierno (stanziamento attuale) rilevato nella terza colonna non sarà molto significativo.

Tutti i dati riportati nel prospetto, e pertanto sia quelli della colonna "Stanz.attuali" che quelli della colonna "Proiez. al 31-12", si riferiscono sempre alla sola gestione della competenza.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI 2013	Competenza		Scostamento	
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12		
<b>Entrate</b>				
Riscossione di crediti (dal Tit 4)	(+)	10.000,00	10.000,00	0,00
Anticipazioni di cassa (dal Tit 5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (dal Tit 5)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Uscite</b>				
Concessione di crediti (dal Tit 2)	(+)	10.000,00	10.000,00	0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (dal Tit 3)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)	10.000,00	10.000,00	0,00
Totale uscite	(-)	10.000,00	10.000,00	0,00
<b>Totale movimento di fondi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



### Verifica degli equilibri del bilancio 2013 di competenza Gli equilibri nei servizi per conto di terzi

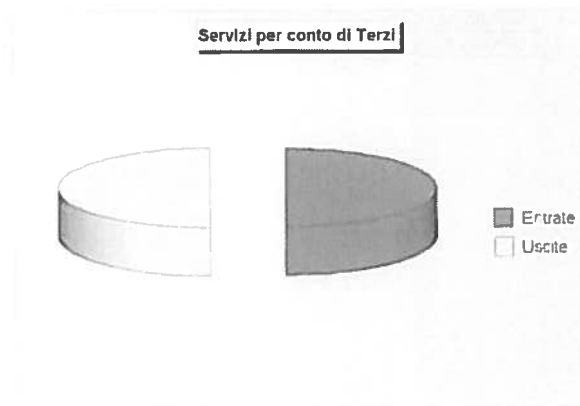
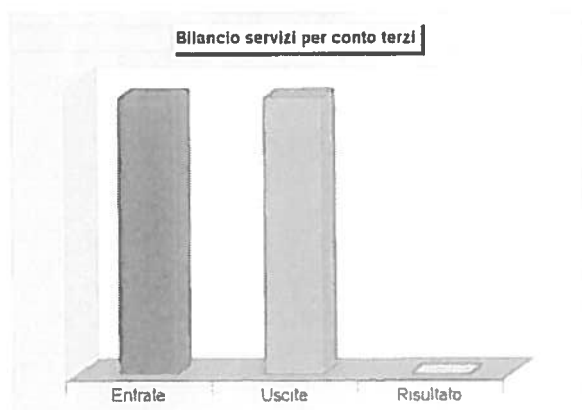
Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, già chiamati nella precedente struttura contabile "Partite di giro". Queste operazioni, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del comune. Si tratta, infatti, di operazioni di origine prettamente finanziaria che sono effettuate per conto di soggetti esterni all'ente.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dal comune in qualità di "sostituto d'imposta". In tale circostanza, le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) con l'emissione del mandato a favore dell'erario. Si tratta, pertanto, di partite che di regola si pareggiano sempre.

Il prospetto riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che indica, in una situazione normale, un perfetto equilibrio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Anche in questo caso, analogamente a quanto descritto in precedenza per i movimenti di fondi, l'eventuale scostamento tra la proiezione finale e la previsione attuale è privo di particolare significatività.

Tutti i dati riportati nel prospetto, e pertanto sia quelli della colonna "Stanz. attuali" che quelli della colonna "Proiez. al 31-12", si riferiscono sempre alla sola gestione della competenza.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO SERVIZI C/TERZI 2013	Competenza		Scostamento	
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12		
<b>Entrate</b>				
Servizi per conto di terzi (Tit 6)	(+)	1.140.000,00	1.140.000,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.140.000,00</b>	<b>1.140.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Uscite</b>				
Servizi per conto di terzi (Tit 4)	(+)	1.140.000,00	1.140.000,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.140.000,00</b>	<b>1.140.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Risultato</b>				
Totale entrate	(+)	1.140.000,00	1.140.000,00	0,00
Totale uscite	(-)	1.140.000,00	1.140.000,00	0,00
<b>Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



### Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013 Programmazione politica e gestione dei programmi

Il consiglio è chiamato a deliberare in materia di programmazione sia nella fase iniziale di formazione degli obiettivi generali di bilancio che nella successiva valutazione infrannuale sul grado di realizzazione degli stessi. I programmi rappresentano quindi la chiave di lettura del bilancio nell'ottica della programmazione politico/finanziaria.

Le scelte in materia di programmazione traggono origine da una valutazione realistica delle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi di spesa che interessano sia la gestione corrente che gli investimenti. L'ordinamento finanziario, infatti, richiede che il bilancio sia strutturato in modo tale da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, secondo le prescrizioni contabili, è definito come un "complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".

Ad inizio esercizio, il consiglio comunale aveva approvato il principale documento di pianificazione dell'attività dell'ente, e cioè la relazione programmatica. Con quest'atto votato dalla maggioranza politica erano stati identificati sia gli obiettivi generali del nuovo esercizio che le risorse necessarie al loro finanziamento. Il bilancio del comune, pertanto, era stato suddiviso in altrettanti programmi a cui corrispondevano i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro realizzazione. Nei mesi successivi, queste scelte iniziali si sono tradotte in attività di gestione dall'ente.

Nelle pagine seguenti, pertanto, analizzeremo la situazione aggiornata dei singoli programmi di spesa indicando, per ciascuno di essi, il riferimento agli aggregati contabili che lo compongono. Si creerà, così facendo, un preciso legame tra il contenuto espositivo del programma (definizione degli obiettivi e possibile valutazione sull'andamento della gestione) con la specifica attività di spesa registrata dalla contabilità (impegno).

L'elenco qui sotto riporta la denominazione di ogni singolo programma, unitamente ai riferimenti sulla presenza di un eventuale responsabile. Nelle pagine seguenti saranno invece esposti i risultati finanziari di metà esercizio di ogni singolo programma; questi prospetti descriveranno l'ammontare degli stanziamenti attuali, il volume degli impegni di spesa già assunti per ogni programma, le proiezioni delle esigenze di spesa al 31-12 e, infine, il rapporto percentuale tra gli impegni già assunti e gli stanziamenti attuali di bilancio.

PROGRAMMI 2013	
Denominazione	Responsabile
1 AFFARI GENERALI	Irene Pierdominici
2 ECONOMIA E FINANZE	Dott. Silvia Tiengo
3 GESTIONE DEL TERRITORIO	Arch. Odette Solama
4 LAVORI PUBBLICI	Arch. Carlo Degradi
5 VIGILANZA	Dott. Roberto Cilano
6 SERVIZI ALLA PERSONA - SERVIZI SOCIALI	Irene Pierdominici
7 SERVIZI ALLA PERSONA - ISTRUZIONE	Dott. Antonella Cardamone

### Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013 L'andamento dei programmi previsti

Il giudizio sullo stato di avanzamento degli obiettivi programmati deve necessariamente essere accompagnato da un'attenta valutazione dei fattori che influenzano i risultati conseguiti nelle tre componenti elementari di ogni programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in C/capitale (Tit.2), con l'eventuale aggiunta del rimborso di prestiti (Tit.3). Ogni valutazione sull'andamento della gestione che si fondi - come in questo caso - sull'osservazione del grado di realizzo del singolo programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. Allo stesso tempo è indispensabile considerare che i dati riportati nei successivi prospetti si riferiscono alla prima metà dell'esercizio e che la parte dei programmi non ancora ultimata può ancora trovare concreta realizzazione nell'ultima parte dell'anno.

La percentuale di realizzo degli investimenti (% impegnato) spesso dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal comune solo in minima parte. È il caso dei lavori pubblici che l'ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in C/capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi: la percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio infrannuale sull'andamento delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità del comune di attivare rapidamente le procedure di acquisto dei fattori produttivi. Pur trattandosi di spese destinate alla gestione ordinaria, anche in questo caso - come per gli investimenti - il giudizio deve prendere in considerazione talune eccezioni che vanno attentamente considerate, e precisamente:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che un'economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può dipendere da questa circostanza ed essere, in questo modo, solo apparente;
- Talune poste di bilancio, a seconda dei criteri di registrazione adottati, comportano l'impegno della corrispondente spesa ripartito nell'arco dell'intero esercizio. Può essere il caso degli stipendi e degli oneri accessori ad essi connessi e delle quote di interesse dei mutui contratti; una scelta tecnica che impegni queste poste al momento della loro periodica liquidazione produrrà, come effetto visibile, un'apparente bassa percentuale di impegno della spesa.

Se i programmi contengono anche la spesa per il rimborso dell'indebitamento, questo elemento residuale può incidere in modo significativo sul grado attuale di avanzamento del programma. Infatti, il titolo 3 delle spese è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario; si tratta, infatti, di un'operazione priva di discrezionalità che si tradurrà, in ogni caso, nell'impegno dell'intera spesa entro l'esercizio.

Come nei due casi precedenti, anche il giudizio sull'efficacia di questa componente del programma deve considerare un'eccezione rappresentata dall'eventuale presenza, all'interno del Titolo 3, di taluni movimenti privi di significato economico: le anticipazioni di cassa. Detti movimenti sono generalmente impegnati solo a fine esercizio. Questa circostanza deve essere quindi presa in considerazione quando si procede a verificare lo stato di avanzamento del programma all'interno del quale, tali poste, siano state eventualmente collocate.

La tabella riporta la situazione attuale dello stato di realizzazione complessivo dei programmi, fornendo inoltre le seguenti informazioni:

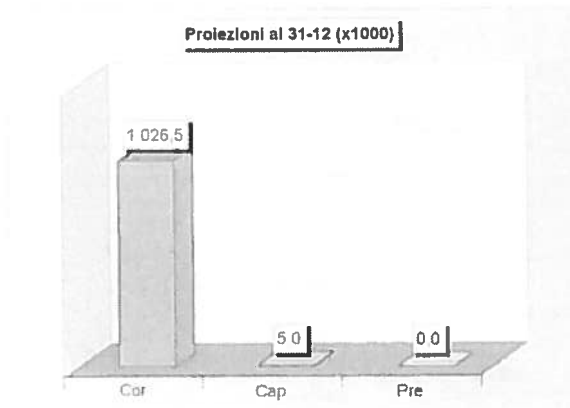
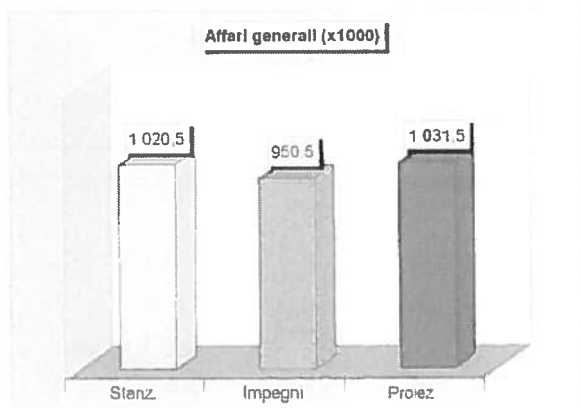
- La denominazione dei programmi;
- Il valore di ogni singolo programma (totale programma);
- Le risorse previste in bilancio (stanziamenti attuali) distinte da quelle già attivate (impegni di competenza);
- La destinazione delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale, con l'eventuale aggiunta del rimborso prestiti;
- La percentuale di realizzazione (% impegnato) sia generale che per singole componenti (corrente, conto capitale, rimborso di prestiti).

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2013 (Denominazione dei programmi)		Competenza		% Impegnato
		Stanz. attuali	Impgni	
<b>AFFARI GENERALI</b>				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.015.500,00	950.518,99	93,60 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	5.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>1.020.500,00</b>	<b>950.518,99</b>	<b>93,14 %</b>

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2013 (Denominazione del programmi)		Competenza		% Impegnato
		Stanz. attuali	impegni	
<b>ECONOMIA E FINANZE</b>				
Spesa Corrente	(Tit.1)	782.530,00	636.788,22	81,38 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	1.023.300,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>1.805.830,00</b>	<b>636.788,22</b>	<b>35,26 %</b>
<b>GESTIONE DEL TERRITORIO</b>				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.605.720,00	1.565.647,68	97,50 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	67.100,00	13.344,45	19,89 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>1.672.820,00</b>	<b>1.578.992,13</b>	<b>94,39 %</b>
<b>LAVORI PUBBLICI</b>				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.171.400,00	991.634,67	84,65 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	2.104.800,00	66.494,55	3,16 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>3.276.200,00</b>	<b>1.058.129,22</b>	<b>32,30 %</b>
<b>VIGILANZA</b>				
Spesa Corrente	(Tit.1)	532.800,00	506.204,82	95,01 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	50.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>582.800,00</b>	<b>506.204,82</b>	<b>86,86 %</b>
<b>SERVIZI ALLA PERSONA - SERVIZI SOCIALI</b>				
Spesa Corrente	(Tit.1)	693.700,00	571.659,99	82,41 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	11.000,00	5.000,00	45,45 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>704.700,00</b>	<b>576.659,99</b>	<b>81,83 %</b>
<b>SERVIZI ALLA PERSONA - ISTRUZIONE</b>				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.751.100,00	1.585.155,03	90,52 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	74.000,00	10.337,22	13,97 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale programma</b>		<b>1.825.100,00</b>	<b>1.595.492,25</b>	<b>87,42 %</b>
<b>Totale generale</b>		<b>10.887.950,00</b>	<b>6.902.785,62</b>	<b>63,40 %</b>
Disavanzo di amministrazione		0,00	-	
<b>Totale delle risorse impiegate nei programmi</b>		<b>10.887.950,00</b>	<b>6.902.785,62</b>	

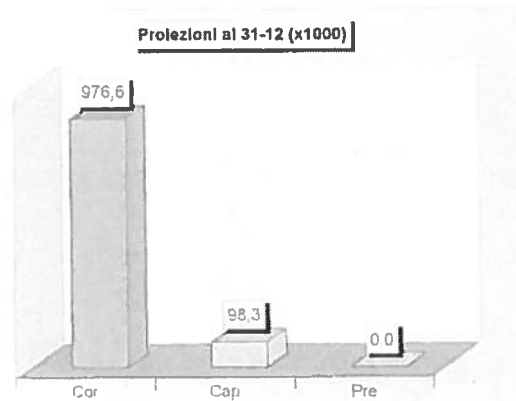
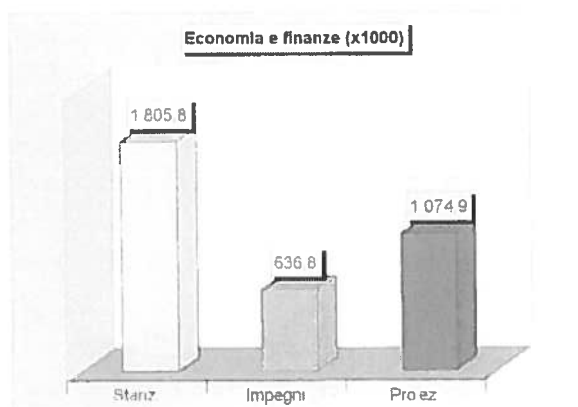
**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Affari generali**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
<b>AFFARI GENERALI</b>			
Spesa Corrente (Tit 1)	1.015.500,00	950.518,99	1.026.500,00
Spesa in C/Capitale (Tit 2)	5.000,00	0,00	5.000,00
Rimborso di prestiti (Tit 3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>1.020.500,00</b>	<b>950.518,99</b>	<b>1.031.500,00</b>



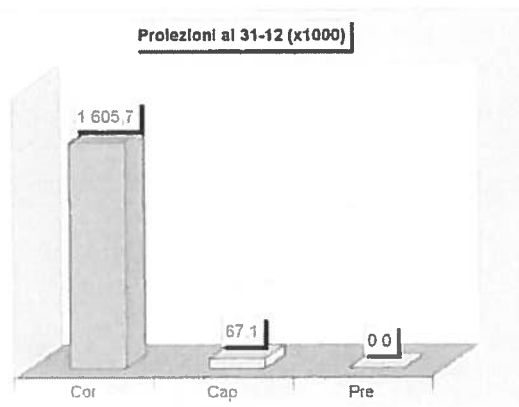
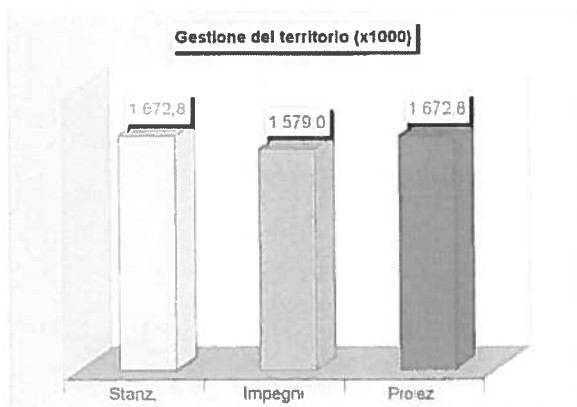
**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Economia e finanze**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
<b>ECONOMIA E FINANZE</b>			
Spesa Corrente (Tit 1)	782.530,00	636.788,22	976.630,00
Spesa in C/Capitale (Tit 2)	1.023.300,00	0,00	98.300,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>1.805.830,00</b>	<b>636.788,22</b>	<b>1.074.930,00</b>



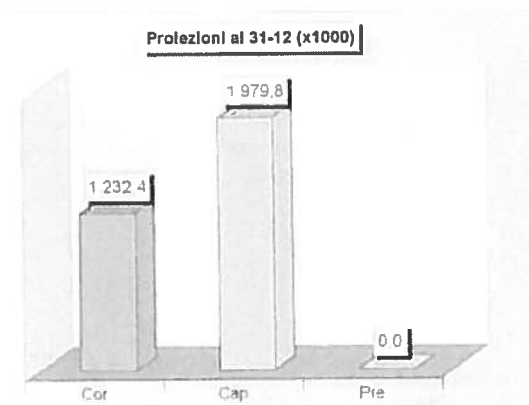
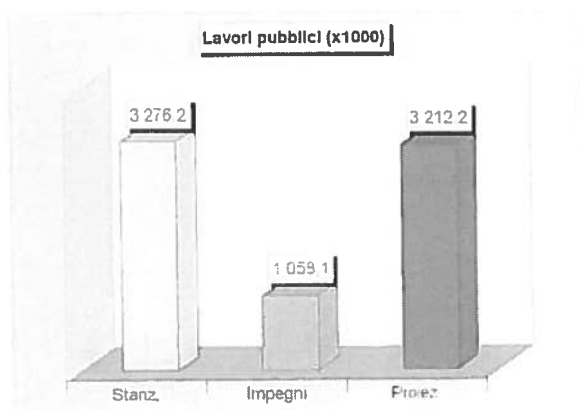
**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Gestione del territorio**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Prolez. al 31-12
<b>GESTIONE DEL TERRITORIO</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	1.605.720,00	1.565.647,68	1.605.720,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	87.100,00	13.344,45	67.100,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>1.672.820,00</b>	<b>1.578.992,13</b>	<b>1.672.820,00</b>



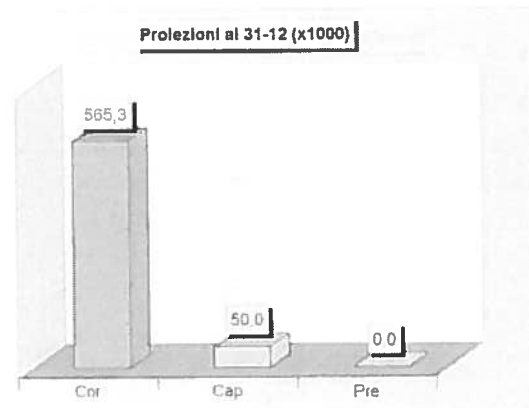
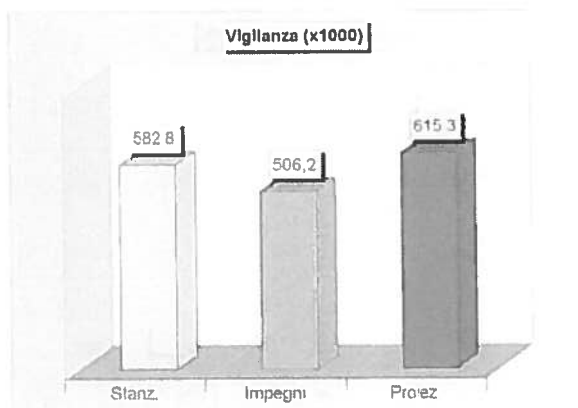
**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Lavori pubblici**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
<b>LAVORI PUBBLICI</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	1.171.400,00	991.634,67	1.232.400,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	2.104.800,00	66.494,55	1.979.800,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>3.276.200,00</b>	<b>1.058.129,22</b>	<b>3.212.200,00</b>



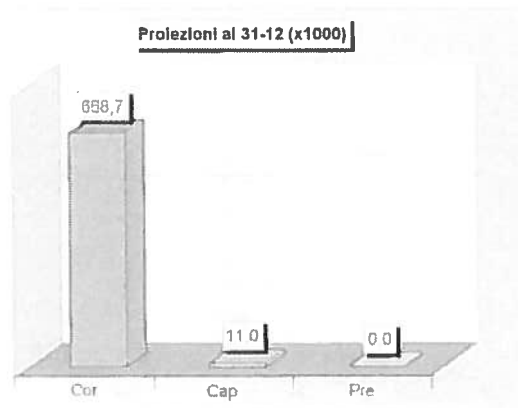
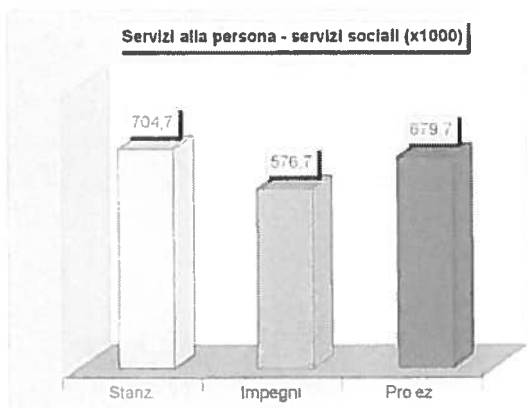
**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Vigilanza**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
VIGILANZA			
Spesa Corrente (Tit.1)	532.800,00	506.204,82	565.300,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	50.000,00	0,00	50.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>582.800,00</b>	<b>506.204,82</b>	<b>515.300,00</b>



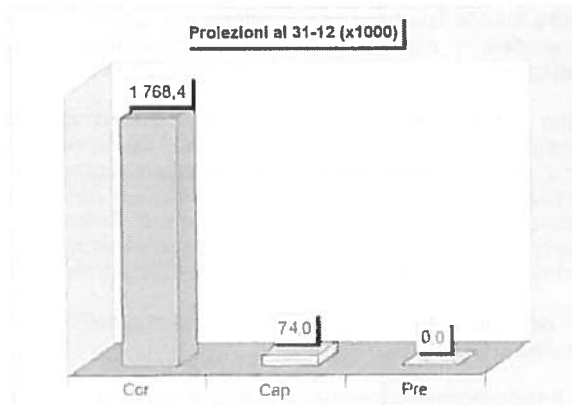
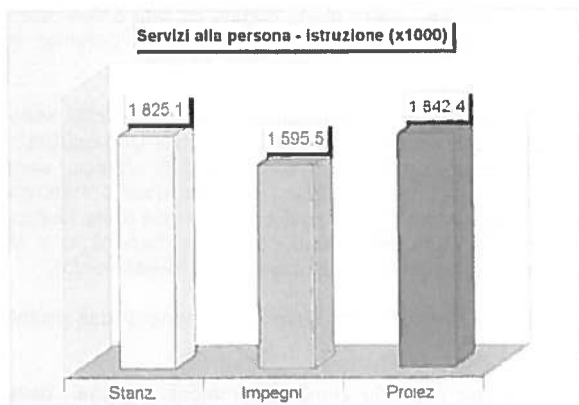
**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Servizi alla persona - servizi sociali**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz. attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
<b>SERVIZI ALLA PERSONA - SERVIZI SOCIALI</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	693.700,00	571.659,99	668.700,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	11.000,00	5.000,00	11.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>704.700,00</b>	<b>576.659,99</b>	<b>679.700,00</b>



**Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2013**  
**Programma: Servizi alla persona - istruzione**

SINTESI FINANZIARIA DEL SINGOLO PROGRAMMA (Denominazione e contenuto)	Competenza		
	Stanz attuali	Impegni	Proiez. al 31-12
<b>SERVIZI ALLA PERSONA - ISTRUZIONE</b>			
Spesa Corrente (Tit.1)	1.751.100,00	1.585.155,03	1.768.400,00
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	74.000,00	10.337,22	74.000,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale programma</b>	<b>1.825.100,00</b>	<b>1.595.492,25</b>	<b>1.842.400,00</b>



### Riequilibrio della gestione 2013 L'operazione di riequilibrio della gestione

Il riequilibrio della gestione è un'operazione finalizzata al ripristino del pareggio finanziario di bilancio. Questo obiettivo viene raggiunto con la copertura delle maggiori esigenze di spesa che abbiano, in qualche modo, intaccato l'equilibrio complessivo del bilancio di competenza (equilibrio tra fabbisogno e disponibilità).

Mentre la ricognizione sullo stato di attuazione generale dei programmi - unitamente alla verifica sul permanere degli equilibri di bilancio - sono adempimenti obbligatori che il consiglio comunale deve comunque deliberare, la successiva operazione di riequilibrio della gestione viene messa in atto solo nel caso in cui, durante questa verifica sull'andamento globale della gestione, si rilevi una situazione di squilibrio finanziario. E questo, sia nel caso di un sbilanciamento già esistente (situazione attuale) che tendenziale (proiezione a fine anno).

Per norma di legge, infatti, il consiglio comunale deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso contrario, adottare le misure necessarie per riportare la situazione in pareggio. Non si tratta, pertanto, di una facoltà concessa all'organo consiliare ma di un sua precisa competenza, che è obbligatoria ed esclusiva.

L'operazione di riequilibrio finanziario della gestione, di per se stessa, non è un adempimento così raro e dal significato negativo per l'immagine di efficienza o di funzionalità dell'amministrazione che la deve attuare, ed anzi, la capacità del comune di riportare il bilancio in pareggio in modo efficace e tempestivo è sicuramente un elemento che ne caratterizza la serietà organizzativa e l'elevata professionalità tecnica.

Alcune circostanze che portano talvolta al riequilibrio, come l'emergere di debiti fuori bilancio o il venire meno dell'equilibrio finanziario tra le entrate e le uscite della competenza, possono avere avuto origine da fatti difficilmente prevedibili, o dipendere da motivi di forza maggiore oppure da cause esterne all'ente. L'operazione, pertanto, è certamente non abituale ma non necessariamente eccezionale.

Non è tanto l'operazione in sé che è straordinaria, quanto l'importanza e la dimensione delle poste che sono riconosciute e contestualmente finanziate: quello che conta, pertanto, è il volume dei mezzi interessati. Un riequilibrio che implichi l'ammissione di una limitata situazione di squilibrio, ripianabile con i normali mezzi di bilancio, sarà un'operazione del tutto normale nella vita del comune. Diverso, naturalmente, è il caso nel quale questa manovra comporti l'iscrizione in contabilità di poste di dimensioni tali da alterare gravemente l'equilibrio generale delle finanze correnti, e che obblighi l'ente a sanare la situazione con la vendita di parte del proprio patrimonio disponibile o, in particolari circostanze, addirittura con la contrazione di un mutuo passivo (debiti fuori bilancio di parte investimento).

In ogni caso, e qualunque sia la dimensione dell'eventuale operazione di riequilibrio, essa si compone di due distinti momenti tecnico/amministrativi:

- Il riconoscimento formale delle singole poste passive con la contestuale quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze di spesa;
- Il finanziamento dell'intera operazione con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri di bilancio.

L'espansione della capacità di spesa dell'ente, infatti, è sempre condizionata al reperimento delle necessarie risorse, con la conseguenza che l'insorgere di nuove necessità finanziarie legate al riequilibrio della gestione non può che presupporre il bilanciamento dell'operazione con l'acquisizione di nuove entrate, oppure con il contenimento delle spese originariamente previste. Si esce da questa situazione solo in due modi: reperendo nuove risorse o riducendo le spese a suo tempo previste.

### Riequilibrio della gestione 2013 La verifica sulle maggiori esigenze

Nella vita economico/finanziaria dell'ente si possono verificare talune circostanze particolari che possono produrre una significativa alterazione degli equilibri di bilancio, originata da varie situazioni:

- L'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esiste la possibilità di un loro successivo riconoscimento giuridico;
- La chiusura del consuntivo di un esercizio precedente in disavanzo di amministrazione, a cui deve fare seguito il tempestivo ripianamento attuato con l'iscrizione di un importo della stessa entità nella parte spesa del bilancio di previsione dell'esercizio corrente;
- La previsione della chiusura dell'esercizio corrente in disavanzo, dovuto al verificarsi di sopraggiunti squilibri nelle risorse di competenza (accertamenti previsti inferiori alle necessità di impegno) o nella gestione dei residui (venire meno di residui attivi già conservati a consuntivo e non neutralizzati dall'eliminazione di una quota sufficiente di residui passivi).

Il contenuto della ricognizione, come definito dal legislatore contabile, è volto proprio ad individuare la presenza di situazioni particolari, pregresse o sopravvenute, tali da indurre il comune ad adottare, con uno specifico atto deliberativo, il necessario riequilibrio generale della gestione. Come indica la norma, infatti, l'organo consiliare deve dare atto "(..) del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, (...) dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo (...) per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (...)" (D.Lgs.267/00, art.193/2).

In questi casi il consiglio comunale, massimo organo deliberativo dell'ente, interviene operando talune scelte che permettono il rientro alla situazione di equilibrio finanziario, e questo con la dovuta tempestività richiesta da una situazione così delicata. Va scongiurato, infatti, il rischio che una situazione momentanea e transitoria di mancata copertura delle esigenze di spesa si trasformi, in assenza di adeguati correttivi, in una condizione di pesante squilibrio strutturale, anticamera del possibile dissesto.

La tabella successiva, pertanto, riporta le circostanze che possono dare origine al riequilibrio della gestione. Questo comporta il riconoscimento della fattispecie che ha originato l'insorgere dello squilibrio complessivo, unitamente al finanziamento delle conseguenti maggiori esigenze di bilancio.

CONTENUTO DEL RIEQUILIBRIO - 2013	Maggiori esigenze di spesa	
	Parziale	Totale
<b>1. DEBITI FUORI BILANCIO</b>		
- Senienze (Art.194, lett.a)	0,00	
- Disavanzi (Art.194, lett.b)	0,00	
- Ricapitalizzazione (Art.194, lett.c)	0,00	
- Espropri (Art.194, lett.d)	0,00	
- Altro (Art.194, lett.e)	0,00	
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2. DISAVANZO CONSUNTIVO 2012</b>		<b>0,00</b>
<b>3. DISAVANZO EMERGENTE 2013</b>		
- Squilibrio gestione residui	0,00	
- Squilibrio gestione competenza	456.900,00	
	<b>456.900,00</b>	<b>456.900,00</b>
<b>Maggiori esigenze di spesa</b>		<b>456.900,00</b>

### Riequilibrio della gestione 2013 Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio

L'esistenza di uno squilibrio finanziario della gestione complessiva comporta l'immediato intervento del consiglio che deve approvare un'adeguata manovra di rientro, pena il suo scioglimento anticipato. Uno squilibrio di natura transitoria, se immediatamente affrontato, riconduce una situazione di momentanea sofferenza finanziaria nel suo naturale ambito decisionale, e cioè il consiglio comunale. Diversamente, il permanere di uno squilibrio che tende a diventare strutturale per l'assenza di interventi correttivi dal parte del principale organo deliberativo, comporta la perdita di autonomia del comune, con conseguente scioglimento anticipato del consiglio. Esiste infatti, un diritto/dovere di intervento immediato e risolutivo.

Lo squilibrio nei conti dell'ente è finanziabile in vari modi. Per ripristinare il pareggio, infatti, "(...) possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs.267/00, art.193/3). Solo per i debiti pregressi, il comune può approvare "(...) un piano di rateizzazione della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori. Per il finanziamento delle spese suddette (...) l'ente locale può fare ricorso a mutui (...). Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse (...)" (D.Lgs.267/00, art.194/2-3).

Per quanto riguarda il richiamo all'indebitamento, come mezzo residuale per la copertura del maggiore fabbisogno di risorse stabilito dalla norma, bisogna però precisare che questa possibilità residuale è limitata al solo finanziamento di debiti fuori bilancio di parte investimento.

Le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a vari tipi di strategia finanziaria. Il prospetto successivo elenca tutte queste casistiche e precisa che il rientro può avvenire:

- Applicando l'eventuale avanzo di amministrazione accertato;
- Variando il bilancio con l'accertamento di maggiori entrate certe;
- Variando il bilancio con la contrazione di eventuali spese correnti;
- Adottando un piano triennale di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche i bilanci del biennio successivo;
- Alienando il patrimonio disponibile;
- Convenendo, limitatamente ai debiti fuori bilancio, un piano triennale di rateizzazione dei debiti pregressi;
- Contraendo, esclusivamente per finanziare i debiti fuori bilancio di parte investimento e in assenza di altre possibili alternative, un mutuo passivo a titolo oneroso.

FINANZIAMENTO DEL RIEQUILIBRIO - 2013	Risorse destinate al riequilibrio	
	Parziale	Totale
<b>1. DISPONIBILITA' DEL BILANCIO 2013</b>		
- Maggiori entrate correnti	0,00	
- Economie di spesa corrente	0,00	
	0,00	0,00
<b>2. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO</b>		456.900,00
<b>3. DISPONIBILITA' DEI BILANCI 2014/2015</b>		
- Quota a carico del bilancio 2014	0,00	
- Quota a carico del bilancio 2015	0,00	
	0,00	0,00
<b>4. ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE</b>		0,00
<b>5. MUTUO A FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO PER INVESTIMENTI</b>		0,00
<b>Risorse destinate al riequilibrio</b>		<b>456.900,00</b>

### Verifica dello stato di accertamento delle entrate Il riepilogo generale delle entrate

Al pari di qualsiasi azienda che opera nel mercato, seppure regolato dalle norme particolari e specifiche della pubblica amministrazione, anche il comune ha bisogno di reperire un ammontare sufficiente di entrate per finanziare le proprie spese. Le risorse di cui l'ente può disporre - raggruppate in aggregati omogenei denominati "Titoli" - sono costituite da tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accensione di prestiti, movimenti di risorse per conto di terzi.

Le entrate di competenza sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia la gestione corrente, ossia le spese di funzionamento, che gli interventi in conto capitale, e pertanto le spese di investimento. L'Amministrazione può mettere in atto i proprio programmi di spesa senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le aspettative di entrata (previsioni) in sufficienti crediti effettivi (accertamenti). L'equilibrio delle dotazioni di competenza, inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato nel corso dell'intero esercizio acquisendo i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice nell'accertamento delle entrate correnti (tributi, contributi e trasferimenti correnti, entrate extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire a consuntivo il pareggio della gestione ordinaria; le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) sono infatti finanziate proprio da questo tipo di entrata.

Nelle spese di parte investimento (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'intervento; nel momento della verifica infrannuale (Ricognizione sugli equilibri di bilancio), pertanto, ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà necessariamente un limitato stato di impegno della relativa spesa.

Le seguenti tabelle, al pari di quelle riportate nelle pagine successive, indicano sia l'ammontare degli accertamenti già registrati in contabilità finanziaria che la stima di questi valori proiettata alla data di chiusura dell'esercizio (proiezione finale al 31-12).

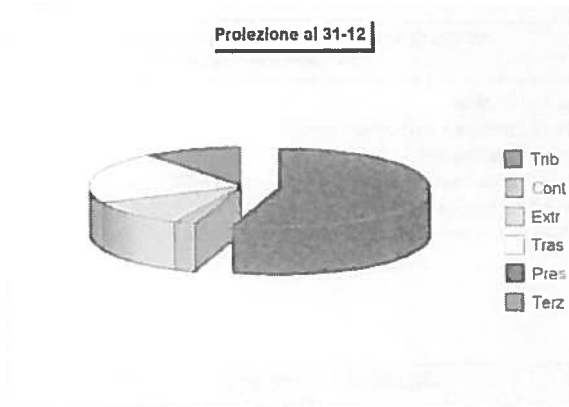
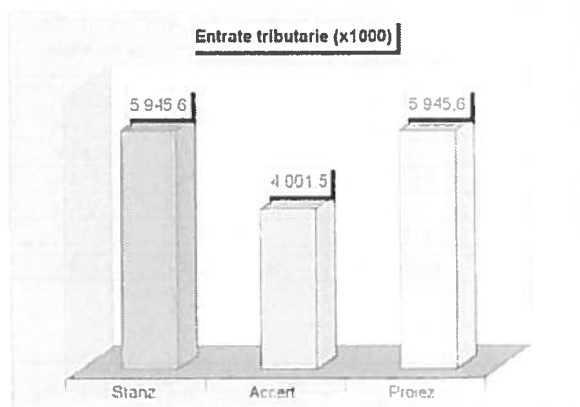
STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2013 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	5.945.550,00	4.001.490,48	67,30 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	273.500,00	103.008,79	37,66 %
Tit.3 - Extratributarie	1.333.700,00	592.939,60	44,46 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	3.335.200,00	905.743,38	27,16 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.140.000,00	914.111,55	80,19 %
<b>Totale</b>	<b>12.027.950,00</b>	<b>6.517.293,80</b>	<b>54,18 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE 2013 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Tributarie	5.945.550,00	5.945.550,00	0,00
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	273.500,00	256.500,00	-17.000,00
Tit.3 - Extratributarie	1.333.700,00	1.184.700,00	-149.000,00
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	3.335.200,00	2.285.200,00	-1.050.000,00
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.140.000,00	1.140.000,00	0,00
<b>Parziale</b>	<b>12.027.950,00</b>	<b>10.811.950,00</b>	<b>-1.216.000,00</b>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.027.950,00</b>	<b>10.811.950,00</b>	<b>-1.216.000,00</b>

**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate  
Le entrate tributarie**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2013 (Tit.1 - Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	3.934.600,00	2.352.530,21	59,79 %
Categoria 2 - Tasse	1.490.950,00	1.490.950,00	100,00 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	520.000,00	158.010,27	30,39 %
<b>Totale</b>	<b>6.945.550,00</b>	<b>4.001.490,48</b>	<b>67,30 %</b>

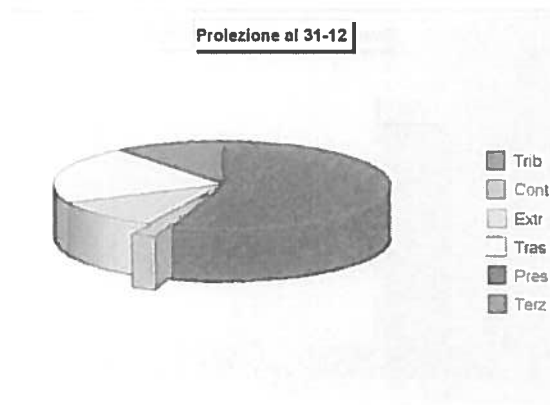
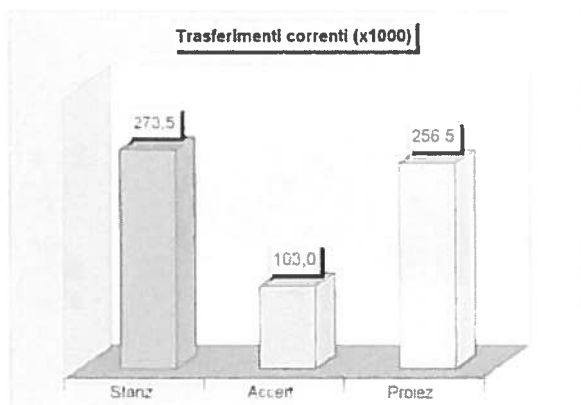
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2013 (Tit.1 - Tributarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Imposte	3.934.600,00	3.934.600,00	0,00
Categoria 2 - Tasse	1.490.950,00	1.490.950,00	0,00
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	520.000,00	520.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.945.550,00</b>	<b>5.945.550,00</b>	<b>0,00</b>



**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate  
i contributi e trasferimenti correnti**

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 (Tit.2 - Trasferimenti correnti)	Competenza		% Accertato
	Stanz attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	82.800,00	31.307,10	37,81 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	31.400,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	159.300,00	71.701,69	45,01 %
<b>Totale</b>	<b>273.500,00</b>	<b>103.008,79</b>	<b>37,66 %</b>

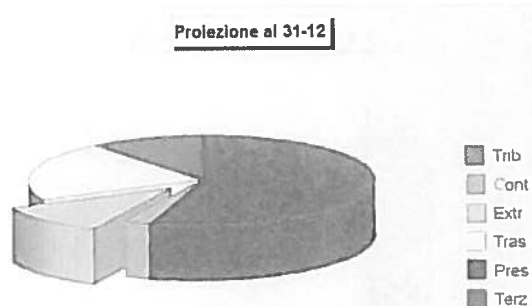
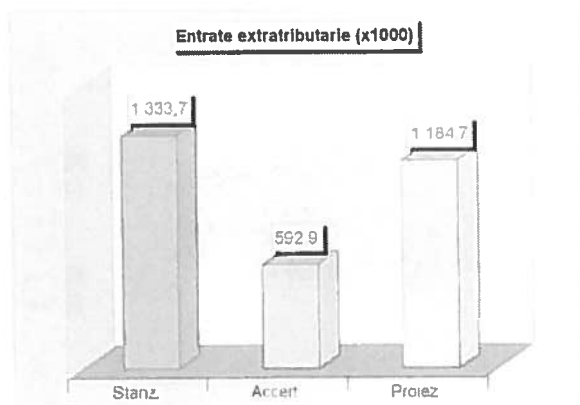
ANDAMENTO TENDENZIALE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 (Tit.2 - Trasferimenti correnti)	Competenza		Scostamento
	Stanz attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	82.800,00	82.800,00	0,00
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	31.400,00	14.400,00	-17.000,00
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	159.300,00	159.300,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>273.500,00</b>	<b>266.500,00</b>	<b>-17.000,00</b>



**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate  
Le entrate extratributarie**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 (Tit.3 Extratributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	687.200,00	253.595,01	36,90 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	360.000,00	169.600,00	47,11 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	3.600,00	2.707,80	75,22 %
Categoria 4 – Utlti netti aziende, dividendi	30.600,00	30.637,42	100,12 %
Categoria 5 – Proventi diversi	252.300,00	136.399,37	54,06 %
<b>Totale</b>	<b>1.333.700,00</b>	<b>692.939,60</b>	<b>44,46 %</b>

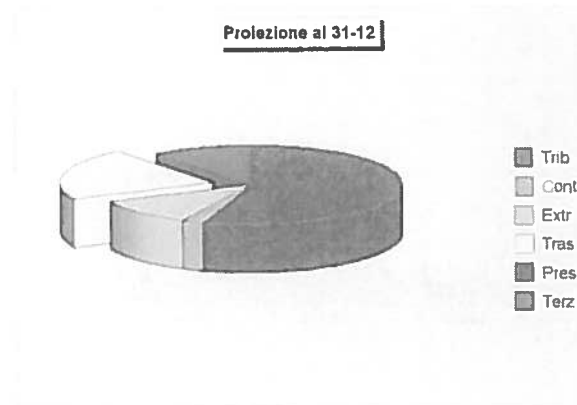
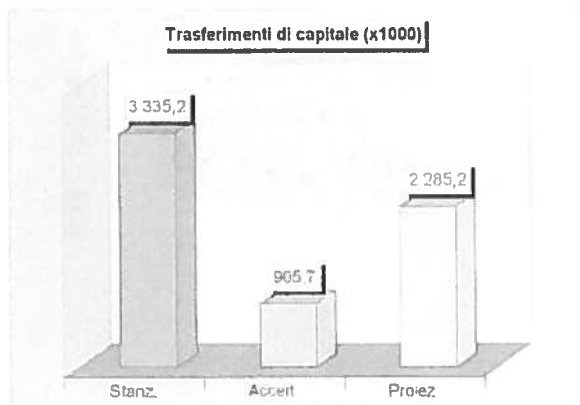
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 (Tit.3 Extratributarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	687.200,00	537.200,00	-150.000,00
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	360.000,00	360.000,00	0,00
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	3.600,00	4.600,00	1.000,00
Categoria 4 – Utlti netti aziende, dividendi	30.600,00	30.600,00	0,00
Categoria 5 – Proventi diversi	252.300,00	252.300,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.333.700,00</b>	<b>1.184.700,00</b>	<b>-149.000,00</b>



**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate  
I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti**

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013 (Tit.4 Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	2.830.000,00	652.375,80	23,05 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	495.200,00	248.367,58	50,16 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	10.000,00	5.000,00	50,00 %
<b>Totale</b>	<b>3.336.200,00</b>	<b>905.743,38</b>	<b>27,16 %</b>

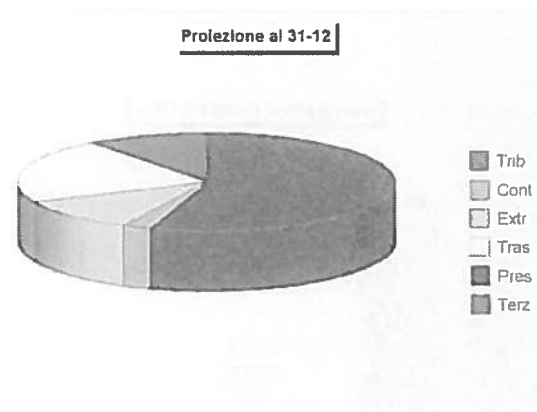
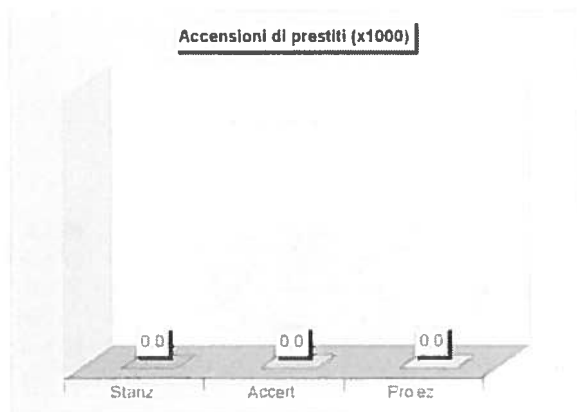
ANDAMENTO TENDENZIALE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2013 (Tit.4 Trasferimenti di capitale)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	2.830.000,00	1.780.000,00	-1.050.000,00
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	495.200,00	495.200,00	0,00
Categoria 6 - Riscossione di crediti	10.000,00	10.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.336.200,00</b>	<b>2.285.200,00</b>	<b>-1.050.000,00</b>



**Verifica sullo stato di accertamento delle entrate  
Le accensioni di prestiti**

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2013 (Tit.5 Accensione prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2013 (Tit.5 Accensione prestiti)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**Verifica dello stato di impegno delle uscite  
Il riepilogo generale delle uscite**

La ricognizione sottoposta all'approvazione del consiglio comunale non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi originariamente previsti ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa dell'esercizio corrente. Il tutto, per fornire una sufficiente visione d'insieme sullo stato di salute del bilancio.

Questo tipo di verifica tende ad escludere la presenza di fenomeni distorsivi che alterano l'equilibrio del bilancio di competenza. Anche se l'andamento tendenziale delle entrate è soddisfacente, in quanto le previsioni di accertamento stimate alla data di chiusura dell'esercizio confermano l'affidabilità degli stanziamenti attuali, ciò non significa necessariamente che l'intero bilancio sia in equilibrio di competenza. Perché ciò si verifichi, infatti, è necessario considerare anche l'andamento tendenziale delle spese correnti che possono subire incrementi non previsti.

La pressione sull'equilibrio tra le entrate (fonti di finanziamento) e le uscite (programmi di spesa) può nascere da un improvviso e non previsto aumento del fabbisogno di spesa, originato da interventi indispensabili non ancora iscritti in bilancio ma anche, ed è un fenomeno che si verifica spesso nei periodi di incremento del tasso di inflazione, dalla necessità di adeguare le previsioni di spesa ai variati costi di mercato dei fattori produttivi che devono ancora essere acquistati dall'ente.

Le previsioni di spesa, infatti, subiscono pesantemente l'andamento congiunturale dei prezzi (inflazione reale), come ne risentono pure gli stanziamenti di bilancio accantonati per il rimborso dei prestiti, qualora questi ultimi si riferiscono a dei mutui passivi contratti dall'ente con la condizione di "tasso variabile".

La proiezione delle necessità di spesa al 31-12, esposta nel successivo prospetto, confermerà o meno l'affidabilità delle attuali previsioni. Un'espansione delle uscite, non coperta da nuovi o ulteriori mezzi reperibili con le normali operazioni e dinamiche finanziarie di bilancio, obbliga il consiglio comunale ad intervenire per ripianare lo squilibrio della gestione di competenza.

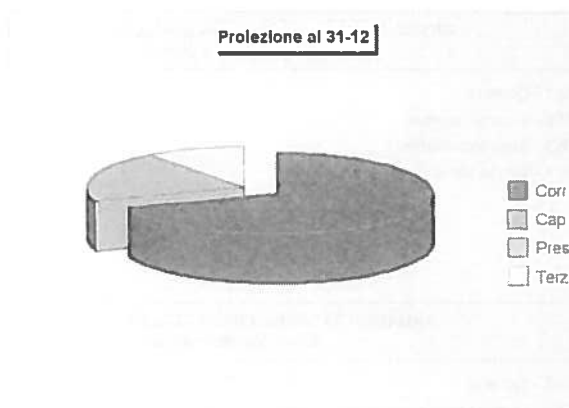
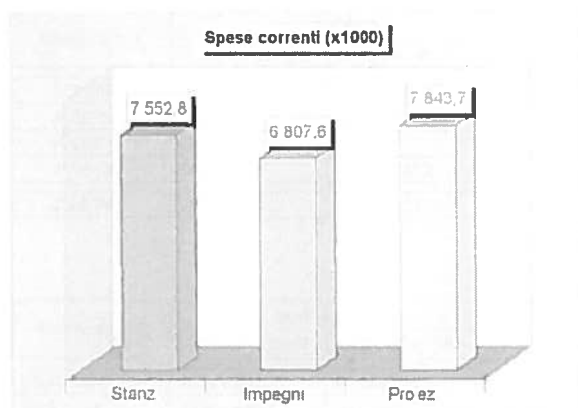
GRADO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE 2013 (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Tit.1 - Correnti	7.552.750,00	6.807.609,40	90,13 %
Tit.2 - In conto capitale	3.335.200,00	95.176,22	2,85 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.140.000,00	919.606,96	80,67 %
<b>Totale</b>	<b>12.027.950,00</b>	<b>7.822.392,68</b>	<b>65,04 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE USCITE 2013 (Riepilogo delle uscite)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Correnti	7.552.750,00	7.843.650,00	290.900,00
Tit.2 - In conto capitale	3.335.200,00	2.285.200,00	-1.050.000,00
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.140.000,00	1.140.000,00	0,00
<b>Parziale</b>	<b>12.027.950,00</b>	<b>11.268.850,00</b>	<b>-759.100,00</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.027.950,00</b>	<b>11.268.850,00</b>	<b>-759.100,00</b>

**Verifica sullo stato di impegno delle uscite  
Le spese correnti**

GRADO DI IMPEGNO DELLE SPESE CORRENTI 2013 (Tit.1 Correnti)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Tit.1 - Correnti	7.552.750,00	6.807.609,40	90,13 %
Tit.2 - In conto capitale	3.335.200,00	95.176,22	2,85 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.140.000,00	919.606,98	80,67 %

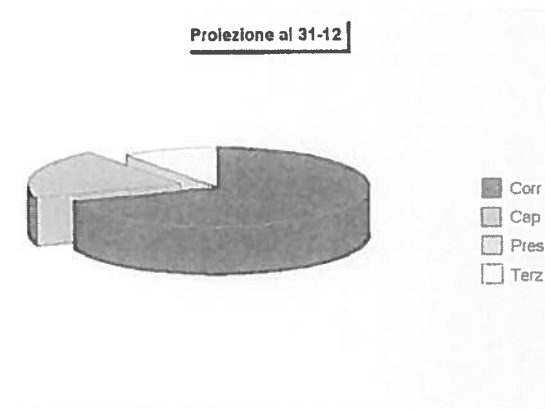
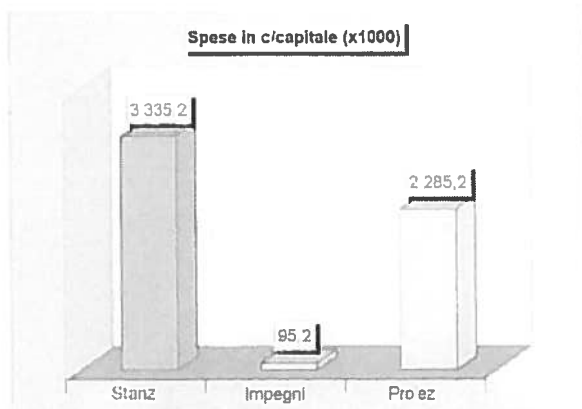
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE CORRENTI 2013 (Tit.1 Correnti)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Correnti	7.552.750,00	7.843.650,00	290.900,00
Tit.2 - In conto capitale	3.335.200,00	2.285.200,00	-1.050.000,00
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.140.000,00	1.140.000,00	0,00



**Verifica sullo stato di impegno delle uscite  
Le spese in conto capitale**

GRADO DI IMPEGNO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2013 (Tit.2 In conto capitale)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Tit.1 - Correnti	7.552.750,00	6.807.609,40	90,13 %
Tit.2 - In conto capitale	3.335.200,00	95.176,22	2,85 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.140.000,00	919.606,96	80,67 %

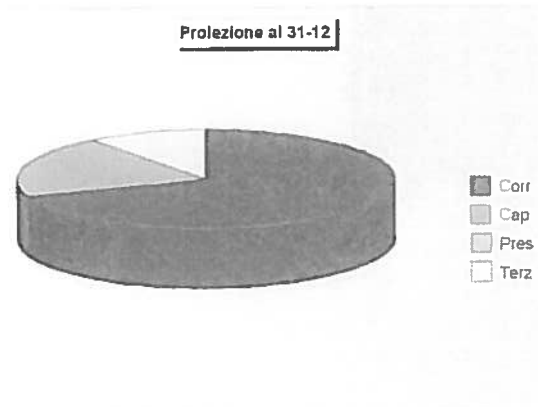
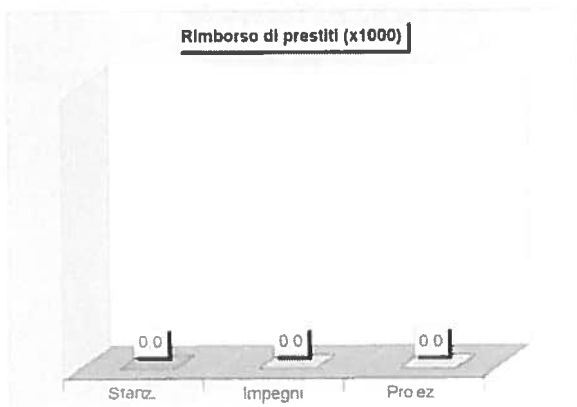
ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE 2013 (Tit.2 In conto capitale)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Correnti	7.552.750,00	7.843.650,00	290.900,00
Tit.2 - In conto capitale	3.335.200,00	2.285.200,00	-1.050.000,00
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	1.140.000,00	1.140.000,00	0,00

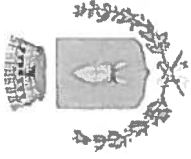


### Verifica sullo stato di impegno delle uscite Il rimborso di prestiti

GRADO DI IMPEGNO DEI RIMBORSI DI PRESTITI 2013 (Tit.3 - Rimborso di prestiti)		Competenza		
		Stanz. attuali	Impegni	% Impegnato
Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso quota capitale di mutui e prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso quota capitale di debiti pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		0,00	0,00	0,00 %
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>

ANDAMENTO TENDENZIALE DEI RIMBORSI DI PRESTITI 2013 (Tit.3 - Rimborso di prestiti)		Competenza		
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	Scostamento
Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale di mutui e prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti obbligazionari	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale di debiti pluriennali	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a medio/lungo termine		0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>





COMUNE DI MEDIGLIA  
PROVINCIA DI MILANO

## PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013/2015

**Allegato sub 5)** all'atto del Consiglio Comunale avente ad oggetto:  
"Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri finanziari.  
Adozione dell'operazione di riequilibrio della gestione"

COMUNE DI MEDIGLIA  
BILANCIO DI PREVISIONE 2013/2015

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015  
COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

SALDO FINANZIARIO 2013 - 2014 - 2015 in termini di competenza mista (in migliaia di euro)

ENTRATE FINALI		2013	2014	2015	
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	5.945	6.133	6.138
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	256	254	253
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	1.180	1.481	1.496
a detrarre:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011).	Accertamenti			
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011).	Accertamenti			
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	Accertamenti			
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 31, comma 12, legge 183/2011	Accertamenti			
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012)	Accertamenti			
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013)	Accertamenti			
a sommare	E10 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)	Accertamenti			
a detrarre:	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni			
<b>ECorr N</b>	<b>Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9+E10-S0)</b>	Accertamenti	<b>7.381</b>	<b>7.868</b>	<b>7.887</b>
E11	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (*)	2.100	2.827	4.227
a detrarre:	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (*)	10	10	10
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	Riscossioni (*)			
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	Riscossioni (*)			
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	Riscossioni (*)			
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'art. 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011)	Riscossioni (*)			
	E17 Entrate in conto capitale, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012)	Riscossioni (*)			
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali previste dal nuovo Piano regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)	Riscossioni (*)			
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)	Riscossioni (*)			
<b>ECap N</b>	<b>Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19)</b>	Riscossioni (*)	<b>2.090</b>	<b>2.817</b>	<b>4.217</b>
<b>EF N</b>	<b>ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ECap N)</b>		<b>9.471</b>	<b>10.685</b>	<b>12.104</b>
SPESA FINALI		2013	2014	2015	
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	7.843	7.869	7.888
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	Impegni			
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	Impegni			
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	Impegni			
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	Impegni			

S6	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	Impegni			
S7	Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012)	Impegni			
S8	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012)	Impegni			
<b>SCorr N</b>	<b>Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)</b>	Impegni	<b>7.843</b>	<b>7.869</b>	<b>7.888</b>
<b>S9</b>	<b>TOTALE TITOLO 2<sup>o</sup></b>	Pagamenti (*)	<b>1.277</b>	<b>2.200</b>	<b>3.600</b>
<i>o detrarre:</i>	S10 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011).	Pagamenti (*)	10	10	10
S11	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011).	Pagamenti (*)			
S12	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011).	Pagamenti (*)			
S13	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto capitale finanziate direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	Pagamenti (*)			
S14	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'art. 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011)	Pagamenti (*)			
S15	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	Pagamenti (*)			
S16	Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011)	Pagamenti (*)			
S17	Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012)	Pagamenti (*)			
S18	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012)	Pagamenti (*)			
S19	Pagamenti dei debiti di cui all'art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013	Pagamenti (*)			
S20	Pagamenti dei debiti di cui all'art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data del 9 aprile 2013	Pagamenti (*)	15		
S21	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano regolatore Portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al Comune di Piombino (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)	Pagamenti (*)			
S22	Pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre 2012, finanziati con contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge n. 35/2013)	Pagamenti (*)			
S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)	Pagamenti (*)			
<b>SCap N</b>	<b>Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)</b>	Pagamenti (*)	<b>1.252</b>	<b>2.190</b>	<b>3.590</b>
<b>SF N</b>	<b>SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)</b>		<b>9.095</b>	<b>10.059</b>	<b>11.478</b>
<b>SFIN 13</b>	<b>SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)</b>		<b>376</b>	<b>626</b>	<b>626</b>
	<b>SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO</b>		<b>460</b>	<b>626</b>	<b>626</b>
	<b>PATTO REGIONALE VERTICALE INCENTIVATO - MIGLIORAMENTO OBIETTIVO</b>		<b>-84</b>		
<b>SFOB</b>	<b>SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO FINALE - RIDERTERMINATO</b>		<b>376</b>		
<b>SC</b>	<b>DIFFERENZA TRA RISULTATO E OBIETTIVO (SFIN 07 - SFOB)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>IL PATTO DI STABILITA' E' RISPETTATO</b>		<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>

Gestione di competenza + gestione dei residui

**COMUNE DI MEDIGLIA**

REVISORE UNICO DEI CONTI  
Dott.ssa Stefania Motta

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Allegato sub	6
Delibera	CC n° 58
del	24/09/2013
composto da n°	2 pagine

Visto l'art. 82 del vigente Regolamento di Contabilità;

Esaminata la proposta di delibera di ricognizione sullo stato dei programmi e verifica degli equilibri finanziari per l'adozione dell'operazione di riequilibrio della gestione, all'esame del Consiglio Comunale nella sua prossima seduta;

Viste le conseguenti variazioni, necessarie per il mantenimento degli equilibri di bilancio;

**CONSIDERATO**

che il Responsabile del Settore Economia e Finanze ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

che le variazioni sottoposte alla attenzione del Revisore non contrastano con nessuna norma di legge e assicurano il mantenimento del pareggio del bilancio e non fanno venir meno il rispetto delle norme sul Patto di stabilità interno;

che gli equilibri interni di bilancio vengono rispettati, così come i vincoli di destinazione;

che la proposta di variazione del Bilancio in questione è riassumibile nel complesso come segue:

**ANNO 2013**

- Entrate in bilancio 2013	€ 12.027.950,00
- Applicazione Avanzo di amministrazione	€ 456.900,00
- Maggiori entrate di cui al presente atto	€ 1.000,00
- Minori entrate di cui al presente atto	€ 1.217.000,00

Totale entrate **€ 11.268.850,00**

- Uscite in bilancio 2013	€ 12.027.950,00
- Maggiori spese di cui al presente atto	€ 356.800,00
- Minori spese di cui al presente atto	€ 1.115.900,00

Totale spese **€ 11.268.850,00**

**ANNO 2014**

- Entrate in bilancio 2014	€ 12.846.060,00
- Maggiori entrate di cui al presente atto	€ 26.000,00
- Minori entrate di cui al presente atto	€ 0,00

Totale entrate **€ 11.872.060,00**

- Uscite in bilancio 2014	€. 12.846.060,00
- Maggiori spese di cui al presente atto	€. 34.000,00
- Minori spese di cui al presente atto	€. 8.000,00
	-----
Totale spese	<b>€. 12.872.060,00</b>

### ANNO 2015

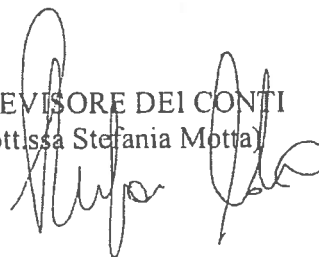
- Entrate in bilancio 2015	€. 12.171.860,00
- Maggiori entrate di cui al presente atto	€. 795.000,00
- Minori entrate di cui al presente atto	€. 0,00
	-----
Totale entrate	<b>€. 12.966.860,00</b>

- Uscite in bilancio 2015	€. 12.951.860,00
- Maggiori spese di cui al presente atto	€. 17.000,00
- Minori spese di cui al presente atto	€. 2.000,00
	-----
Totale spese	<b>€. 12.966.860,00</b>

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di delibera indicata in premessa.

IL REVISORE DEI CONTI  
(dott.ssa Stefania Motta)



Mediglia, 24/09/2013

IL PRESIDENTE  
F.to Elisa Roberta Baeli

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Antonella Cardamone

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione suesposta, è pubblicata all'Albo Pretorio dal **27/09/2013** e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi e cioè sino al **12/10/2013**.

Addi **27/09/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Antonella Cardamone

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

\_\_\_\_\_ O E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 124, del D.L.vo N. 267/2000;

\_\_\_\_\_ O Che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo N. 267/2000,  
il giorno **24/09/2013**;

\_\_\_\_\_ O Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **24/09/2013** in quanto:  
O Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, del D.L.vo N. 267/2000).  
O dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla Residenza Comunale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Antonella Cardamone

Copia conforme all'originale, omessi allegati da \_\_\_\_\_

Addi, **27/09/2013**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Antonella Cardamone

COMUNE DI MEDIGLIA

Delibera di Consiglio N. 58 del 24/09/2013